



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARCO POLO" CARTOCETO

Via Aldo Moro, 2 61030 LUCREZIA DI CARTOCETO (PU)

Tel. 0721/897274-Fax. 0721/875021 Sito web: www.icmarcopolo.edu.it

E-mail: info@icmarcopolo.it - psic822008@pec.istruzione.it

Cod. fiscale 90020800414 Cod. univoco UFZE3Z

PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ANNI SCOLASTICI 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARTOCETO - MARCO POLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11349** del **13/09/0022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 33*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 116** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 117** Aspetti generali
- 127** Modello organizzativo
- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 153** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

In generale

Cartoceto è il capoluogo collinare di un territorio comunale situato a pochi chilometri dal mare, ricco di storia e di cultura, caratterizzato dalla coltivazione degli ulivi e dalla produzione olearia di eccellenza che ne porta il nome. La frazione a valle, Lucrezia, nella quale sono ubicati quattro dei sei plessi che costituiscono l'Istituto, sorge lungo la via Flaminia e presenta una forte espansione residenziale e industriale soprattutto per la presenza di una rete viaria di grande comunicazione e la vicinanza al popoloso comune di Fano.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Marco Polo" di Lucrezia di Cartoceto (PU) si è costituito nell'anno scolastico 2000/2001, a seguito del processo di dimensionamento che ha interessato tutte le istituzioni scolastiche del territorio italiano. La scuola dell'infanzia è costituita da 3 plessi, 2 a Lucrezia e 1 a Cartoceto; la primaria dai 2 plessi, 1 a Lucrezia e 1 a Cartoceto; la scuola secondaria di 1° grado dal plesso di Lucrezia. Tali plessi accolgono alunni provenienti oltre che dal territorio Comunale, anche dai Comuni limitrofi. La presenza di alunni stranieri nell'Istituto è un dato ormai strutturale e rappresenta un'opportunità e un'occasione di cambiamento. Adottare la prospettiva interculturale, la promozione del dialogo e del confronto tra culture, significa non limitarsi soltanto ad organizzare strategie di integrazione degli alunni di famiglie migranti o misure compensatorie di carattere speciale, ma vuol dire piuttosto assumere la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola.

Vincoli:

La popolazione dei nuclei collinari presenta una certa omogeneità ed un buon livello di socializzazione. L'eterogeneità della popolazione, residente nelle frazioni, dovuta alle nuove migrazioni, sta creando il problema di trovare nuove strategie di aggregazione sul territorio. I nuovi gruppi appartengono a realtà socio-culturali molto differenti tra di loro e diverse da quelle in cui vanno a risiedere, con carattere meno sedentario in quanto il territorio non sempre offre un'occupazione stabile e ciò compromette il necessario adattamento alla nuova realtà. Le condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie sono differenziate così come gli stili di vita, l'attenzione e la cura dei figli. A pagare il peso maggiore delle conseguenze della crisi sono senza dubbio le famiglie, in particolare quelle che al proprio interno presentano situazioni di criticità, quali la



manca o perdita del lavoro di uno o più componenti, la presenza di persone non autosufficienti o numero elevato di figli. All'età di tre anni quasi tutti i bambini vengono iscritti alla scuola dell'Infanzia. Per gli alunni stranieri si rilevano difficoltà nell'ingresso a scuola, nella competenza in italiano seconda lingua, nell'insuccesso scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è collocato nel territorio di Cartoceto, piccolo centro a pochi chilometri dal mare, ricco di storia e di cultura, caratterizzato dalla coltivazione degli ulivi che lo distinguono nel territorio per il suo olio. La frazione di Lucrezia di Cartoceto, nella quale sono ubicati quattro dei cinque plessi che costituiscono l'Istituto, sorge lungo la via Flaminia e presenta una forte espansione residenziale e industriale, anche se ultimamente risente della crisi. Fondamentale è la collocazione dei plessi su un territorio governato dal medesimo Ente locale. In questo contesto sono presenti numerose associazioni di volontariato che operano in vari ambiti e che coinvolgono l'Istituto in attività comuni, aumentando la valenza della sua offerta formativa e il suo ancoraggio al territorio. Da queste esperienze nascono sempre nuove idee e progetti, che consentono agli alunni di conoscere più da vicino le attività di volontariato nelle loro diverse formule, in una prospettiva di continuità tra i vari ordini di scuola, e di aumentare il senso di appartenenza alla collettività locale e, più in generale, alla comunità allargata. Questo Istituto si propone quale luogo pubblico accogliente e la qualità delle risorse offerte a tutti, attraverso la mediazione professionale, permette di valorizzare le attività scolastiche, dal cooperative-learning allo studio individuale passando per l'incontro pubblico ed il confronto: lavori di gruppo, tutoraggio tra studenti.

Vincoli:

L'Ente locale sostiene l'attività scolastica erogando trasporto, mensa e assistenza educativa agli alunni disabili anche se non sempre riesce a coprire le tante esigenze della scuola. L'emergenza epidemiologica da Covid-19 a partire dall'a.s. 2019/2020 ha incrementato le necessità. Anche rispetto ad altri tipi di finanziamenti anche nazionali finalizzati al supporto di famiglie e alunni si rileva la mancata copertura totale dei bisogni emersi per fronteggiare sia l'emergenza che le conseguenze da essa provocate come lo sportello psicologico e la fornitura di device per la didattica digitale integrata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Le condizioni di igiene e sicurezza garantiscono una permanenza a scuola confortevole per alunni e personale anche rispetto l'emergenza pandemica per la quale sono stati avviati dei lavori di adeguamento al fine di garantire il corretto ricircolo dell'aria. Il personale ausiliario si adopera per mantenere l'igiene dei locali. La scuola sensibilizza l'Ente Locale per garantire agli alunni la sicurezza interna (strutture ed impianti tecnologici a norma di legge) ed esterna. In tutti i plessi sono effettuate esercitazioni sulle procedure di sicurezza. Nell'anno 2021/2022 la valutazione dello stress da lavoro correlato non ha mostrato criticità. L'Istituto ha incaricato il Gruppo SRL SEA per la consulenza e l'applicazione delle norme in materia di cui al Dlgs n. 81/08.. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici. Le risorse economiche disponibili sono quelle ministeriali, integrate da finanziamenti regionali o FSE/FESR per la copertura di spese per specifici progetti, dal contributo volontario dei genitori per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e, in minima parte, dal contributo delle associazioni del territorio.

Vincoli:

Le risorse economiche a disposizione risultano adeguate grazie al cospicuo apporto dei progetti FESR per coprire il fabbisogno necessario per il funzionamento organizzativo e didattico, ma sono appena sufficienti per far fronte, nel medio termine, all'inevitabile deterioramento progressivo dell'hardware e del software. Gli edifici, sia pure in discrete condizioni, necessitano di periodiche richieste di manutenzioni sia ordinarie che straordinarie a carico dell'Ente proprietario, richieste non sempre evase per gli evidenti tagli finanziari .

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e di questi i tre quarti presta servizio nell'Istituto da più di 5 anni, garantendo stabilità nell'organizzazione didattica. Tale stabilità indica unione tra i docenti dell'Istituto, intesa sui principi educativi da adottare nelle relazioni con alunni e famiglie, accordo sui risultati da conseguire sia sul piano educativo che su quello conoscitivo, solidarietà tra colleghi, parametri strettamente connessi al conseguimento di buoni risultati, a un apprendimento efficace da parte degli alunni, a una valorizzazione delle differenze, a un ottimo clima interno della scuola. Il Dirigente Scolastico del triennio 2019-2022 ha fatto la prima esperienza nel ruolo di appartenenza nell'istituto "Marco Polo". Nell'Istituto sono presenti docenti con ottime competenze informatiche che costituiscono un valido team per l'innovazione digitale.

Vincoli:

La scuola pur avendo colto numerose opportunità di formazione, anche attraverso la proposta dell'Ufficio Scolastico regionale, necessita, dopo tre anni di emergenza pandemica di avere supporto formativo per gli aspetti che riguardano gli alunni BES, in costante aumento e come affrontare il lavoro in classe in presenza di alunni che pongono una domanda particolare di aiuto e sostegno



didattico, le strategie di azione e interventi per affrontare la significativa manifestazione di comportamenti problematici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CARTOCETO - MARCO POLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC822008
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 2 LUCREZIA DI CARTOCETO 61030 CARTOCETO
Telefono	0721897274
Email	PSIC822008@istruzione.it
Pec	psic822008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarcopolo.i

Plessi

CARTOCETO - CAP.GO M.L.RAGNETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA822015
Indirizzo	VIA PESCHIERA, 5 CARTOCETO 61030 CARTOCETO

CARTOCETO - LUCREZIA G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA822026
Indirizzo	VIA MARSALA CARTOCETO-LUCREZIA 61030 CARTOCETO



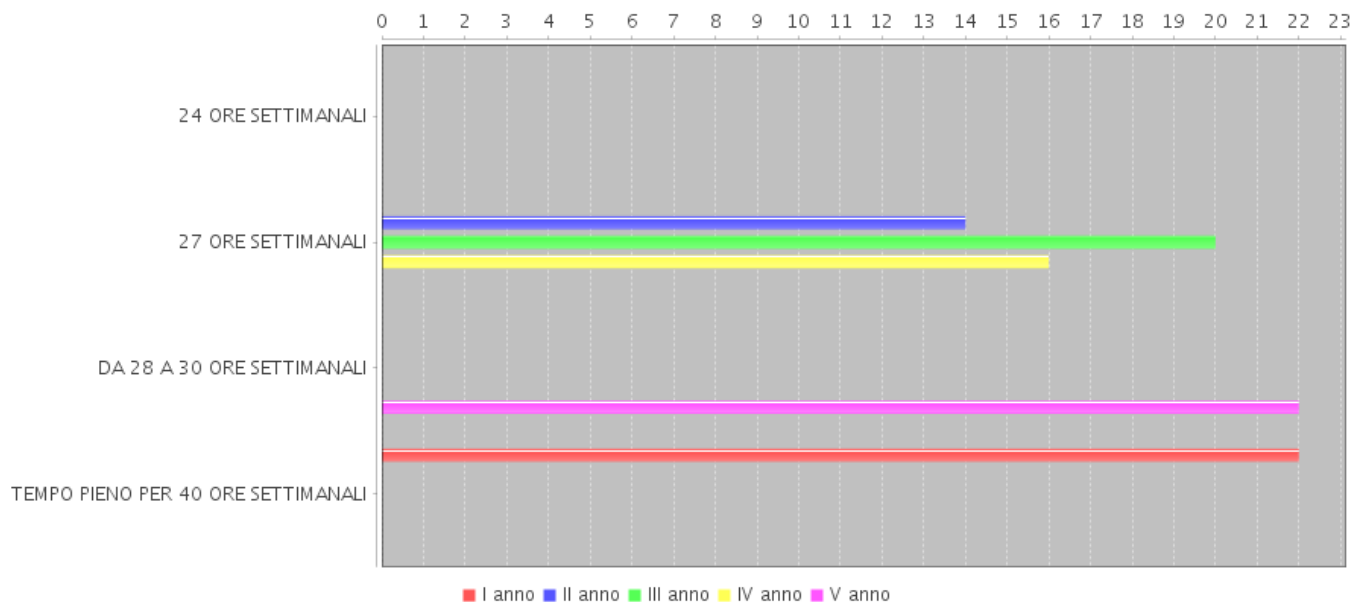
CARTOCETO -P.MURELLO ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA822037
Indirizzo	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 13 CARTOCETO P.MURELLO 61030 CARTOCETO

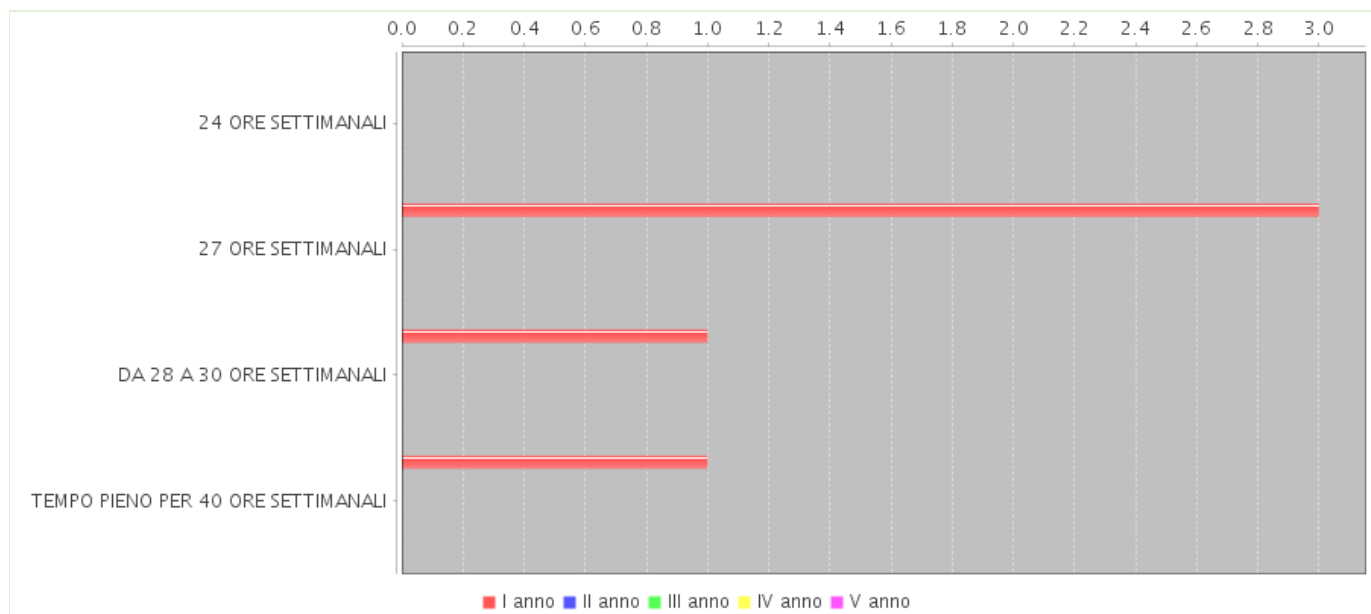
CARTOCETO - M.LUISA RAGNETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE82201A
Indirizzo	VIA PESCHIERA CARTOCETO 61030 CARTOCETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



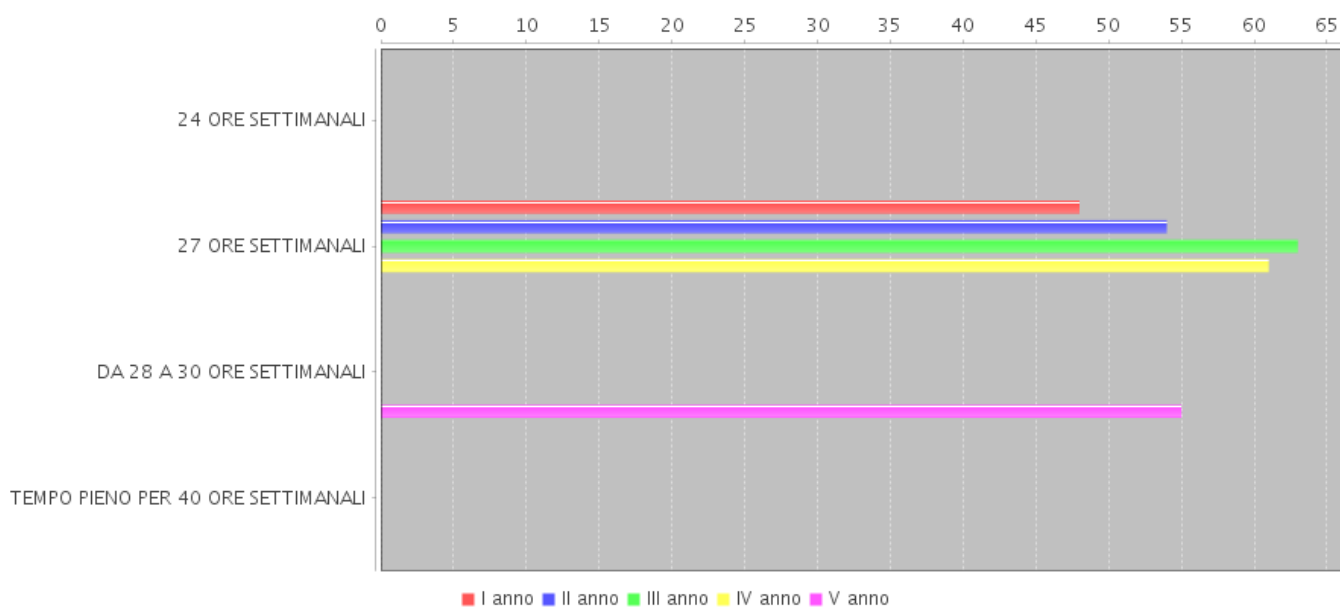
Numero classi per tempo scuola



CARTOCETO - LUCREZIA MASCARUCCI (PLESSO)

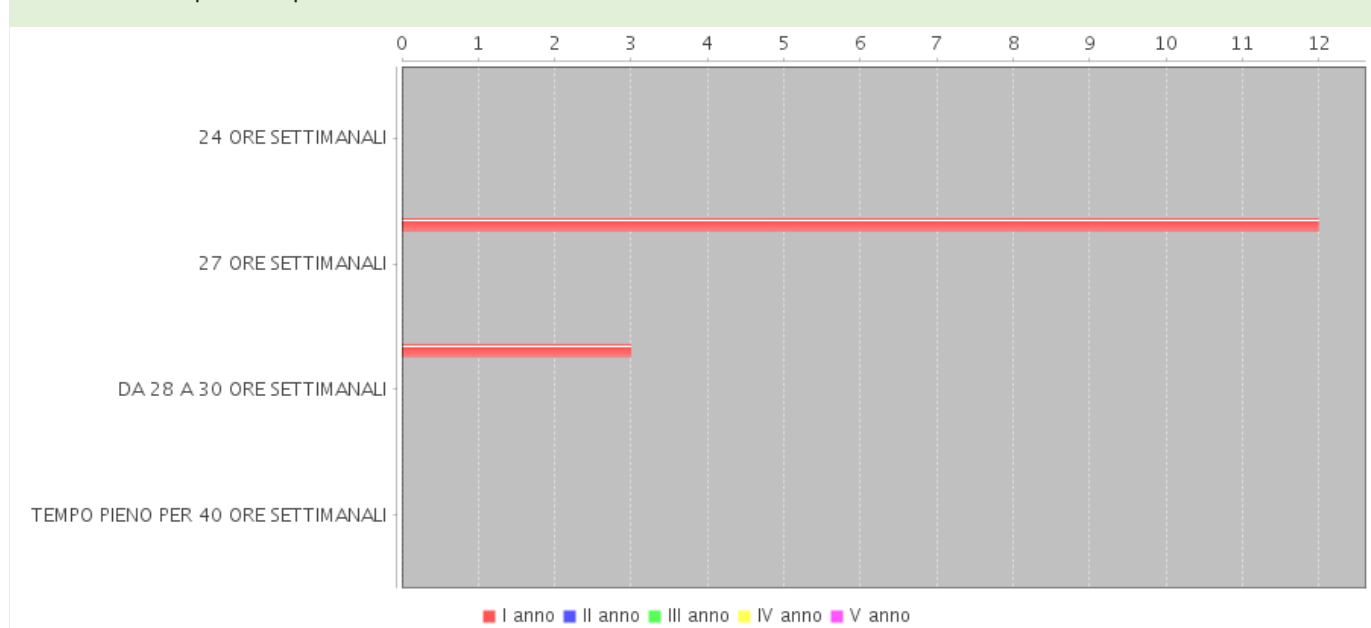
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE82202B
Indirizzo	VIA GIOTTO FRAZ. LUCREZIA 61030 CARTOCETO
Numero Classi	15
Totale Alunni	281

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





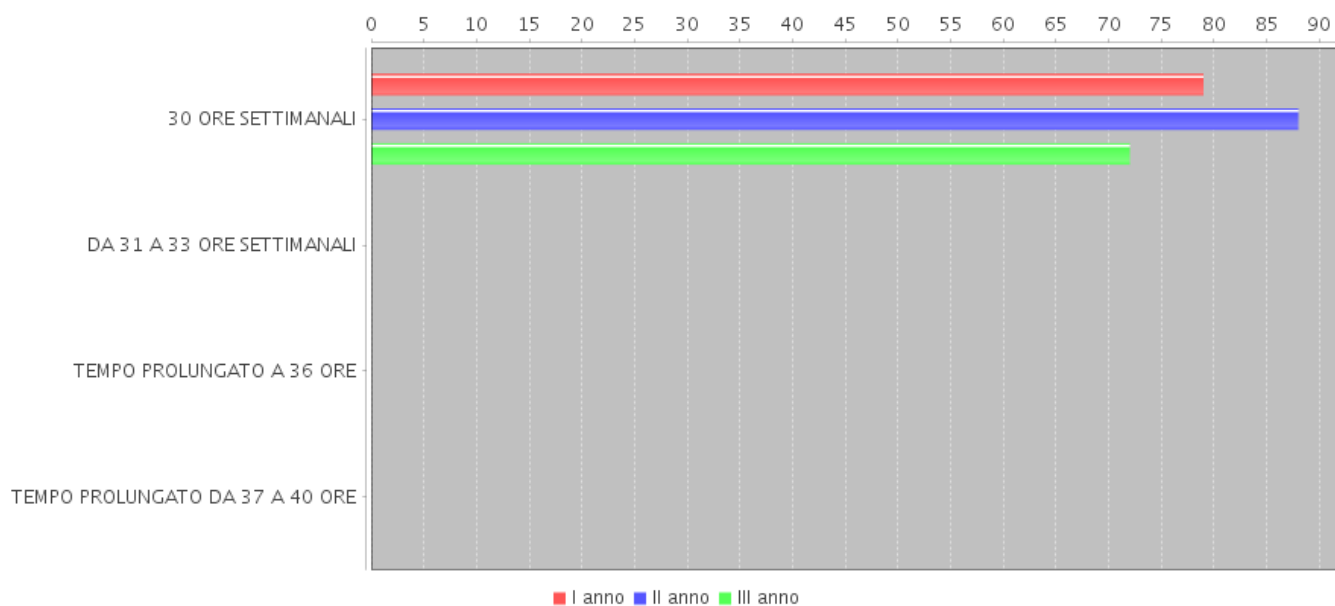
Numero classi per tempo scuola



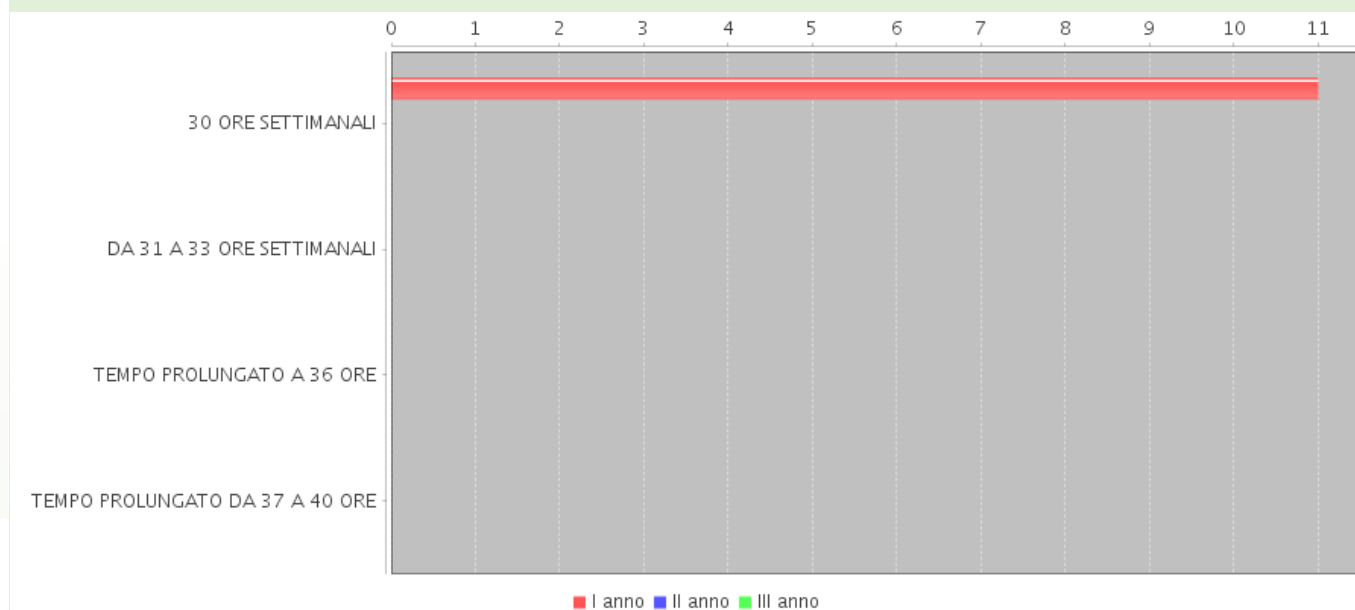
CARTOCETO "MARCO POLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM822019
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 2 LUCREZIA DI CARTOCETO 61030 CARTOCETO
Numero Classi	11
Totale Alunni	239

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'istituto comprensivo dall'anno 2000 ha mantenuto la sua articolazione in ordini e plessi. Nel 2017 la scuola dell'infanzia di Lucrezia centro si è trasferita in una nuova e moderna sede in via Marsala, cambiando anche la sua denominazione in Scuola dell'Infanzia "Il Piccolo Principe".



L'Istituto fino al 2015 è stato una delle tre sedi provinciali di Educazione degli Adulti, con personale docente e Ata dedicato. Questo ha permesso la gestione, oltre che di corsi per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di I grado e di Italiano per stranieri, anche di corsi per adulti finanziati da Fondi europei e moduli di approfondimento in genere. Con l'accorpamento in centro provinciale (con sede prima ad Ancona e, dal 2018, a Pesaro) la scuola secondaria non è più sede del CPIA, ma ospita l'utenza per corsi di istruzione e alfabetizzazione pomeridiani per i dettagli il link di riferimento:

<https://icmarcopolo.edu.it/corsi-gratuiti-per-adulti-presso-la-nostra-sede-in-collaborazione-con-cpia-pesaro-e-urbino-lingua-italiana-per-stranieri-e-licenza-media/>

A.S. 2022/2023

Di seguito la principale documentazione informativa della scuola:

- La carta dei servizi dell'Istituto: <https://icmarcopolo.edu.it/carta-dei-servizi/>
- Patto educativo di corresponsabilità: <https://icmarcopolo.edu.it/istituto/patto-di-corresponsabilita/>
- Il nuovo orario curricolare settimanale a partire dal 14 settembre 2022: <https://icmarcopolo.edu.it/orario-di-funzionamento-dei-plessi-a-s-2022-2023-dal-14-settembre/>

In allegato le figure di sistema dell'istituto:

Allegati:

Figure di sistema-2022-2023 ic-Maco Polo.pptx.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Aula laboratoriale STEM	1
Biblioteche	Interna - di plesso	6
Aule	per didattica personalizzata	5
Strutture sportive	Palestra	1
	Palestra interna (per psicomotricità)	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Spazi all'aperto (per ogni plesso)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	aula mobile (carrello pc +pc docente)	53



Approfondimento

La dotazione tecnologica dei laboratori è accompagnata a quella delle aule: in particolare monitor interattivi, LIM e/o videoproiettori sono presenti in tutte le aule della secondaria e delle scuole primarie, si sta predisponendo l'allestimento di LIM anche nelle aule delle scuole dell'infanzia.

La dotazione tecnologica di tablet e notebook è stata incrementata dagli acquisti realizzati con le risorse per la didattica a distanza: Fondi – Art. 120, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27 e fondi Decreto del Ministro dell'istruzione 26 marzo 2020, n. 187; inoltre la scuola ha partecipato al PON FESR SMART CLASS, la cui candidatura è stata autorizzata, per incrementare ulteriormente le dotazioni tecnologiche, tablet e notebook da dare in comodato d'uso gratuito agli alunni per la Didattica Digitale Integrata.

I docenti hanno a disposizione il pc di classe e di plesso per la gestione quotidiana del registro elettronico (esteso dall'a.s. 2020-21 anche alla scuola dell'infanzia) e per la didattica in generale.

Grazie ai finanziamenti ottenuti Tutti i plessi sono collegati a Internet.

Dal 2020-21, dopo almeno un triennio di sperimentazione di piattaforme e-learning (in particolare Fidenia e Moodle) l'Istituto ha adottato la piattaforma unitaria GOOGLE WORKSPACE FUNDAMENTALS (ex. G-Suite), utilizzando in tutti i plessi le classi virtuali e le applicazioni di Classroom.

Nell' a. s. 2020/21 sono stati acquistati nuovi device per supportare le famiglie durante la DAD; oggi questi strumenti sono ritornati nei plessi ed utilizzate per lo svolgimento delle normali attività didattiche.

Nell' a. s. 2020/2021 la scuola ha partecipato all'Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per le STEM ed ha ottenuto il finanziamento di 16.000 euro; il materiale acquistato è stato distribuito in tutti i plessi ed è a disposizione dei docenti per promuovere attività laboratoriali di avviamento al CODING e al pensiero computazionale.

Nell'a.s. 2020/2021 la scuola ha partecipato all'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/20480 del 20 luglio 2021 "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole", la scuola è risultata ammessa al finanziamento di 53.849,43 euro a valere sulle risorse del Programma operativo nazionale "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020-Asse II - Infrastrutture per



l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – React EU. All'avvio dell'a.s.22/23 i lavori preventivati risultano terminati, si stanno ultimando le procedure di collaudo.

Nell'a. s. 2020/2021 la scuola ha partecipato all'Avviso pubblico POR MARCHE FSE per la concessione di contributi straordinari a favore degli Istituti scolastici marchigiani per l'acquisto di dispositivi di sanificazione dell'aria, al fine di favorire lo svolgimento in "sicurezza" delle attività didattiche in presenza, a seguito dell'emergenza sanitaria da pandemia Covid-19 ed è in attesa di valutazione della propria candidatura.

Nell'a. s. 2021/2022 la scuola ha partecipato all'Avviso pubblico prot. n. 28966 del 06/09/2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"; sono stati ottenuti 45.234,63 euro con i quali sono stati acquistati 22 monitor touch screen attualmente installati nelle classi delle scuole primarie e secondaria.

La scuola ha presentato la candidatura all'avviso pubblico "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" Decreto n. 33 -2/2022 - PNRR e all' Avviso pubblico 38007 del 27/05/2022 - PON- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia grazie al quale ha ottenuto 75.000 euro che verranno impiegati per l'acquisto di arredi e attrezzature innovative per tutti i plessi della scuola dell'infanzia.

A partire dall' a. s. 2022/2023 l'Istituto, in linea con le disposizioni normative vigenti, predisporrà le azioni progettuali previste dal PNRR - Piano scuola 4.0 - incentrato sulla transizione digitale.

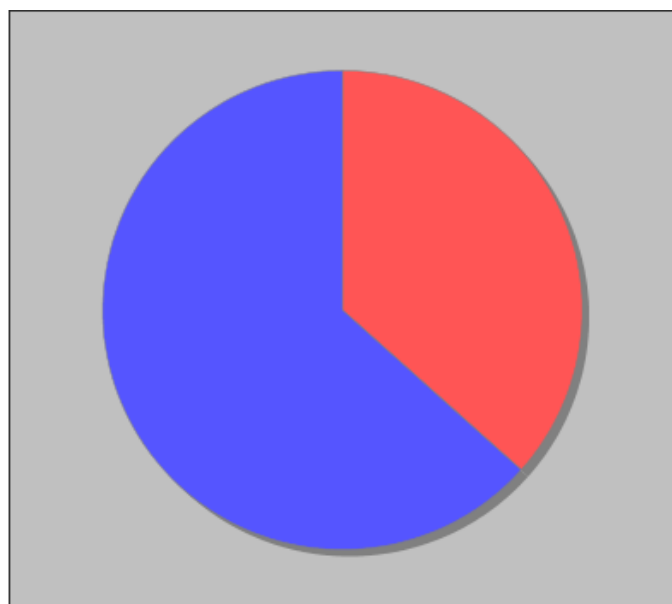


Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	22

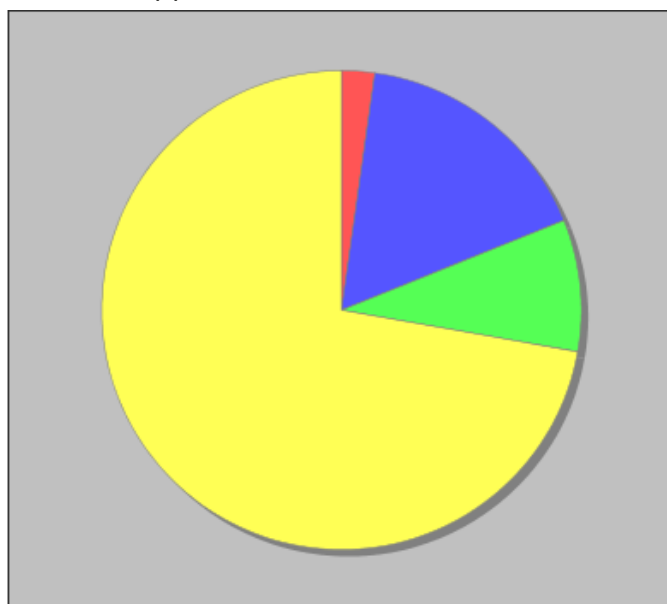
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 15
- Da 4 a 5 anni – 8
- Più' di 5 anni – 65

Approfondimento

Il benessere organizzativo viene monitorato costantemente con questionari specifici per docenti e personale Ata che rilevano un buon clima organizzativo, professionale e relazionale, confermato dal basso tasso di trasferimenti volontari in uscita.

L'anno scolastico 202/21 vede i docenti maggiormente coinvolti nella organizzazione dell'Istituto con



una omogenea distribuzione degli incarichi tra i docenti di tutti i plessi in commissioni e gruppi di lavoro per ambiti specifici.

Molti docenti dei tre ordini di scuola ricoprono funzioni di tutor per studenti universitari in Scienze della Formazione primaria e per altre discipline orientate all'insegnamento, favorendo continui scambi con il mondo accademico.

L'Istituto ha avuto una continuità dirigenziale in quanto non ci sono state reggenze negli ultimi 4 anni.

Dall'anno scolastico 2022/23 il Dirigente Scolastico è la prof.ssa Maria Antonietta Ciocca.



Aspetti generali

Le scelte strategiche per il triennio 2022-25 tengono conto di come e con quali risultati l'istituto abbia finora non solo attivato, ma soprattutto adattato alle situazioni contingenti, se non emergenziali, i processi di miglioramento progettati e progressivamente attivati. Lo sforzo organizzativo e metodologico, non solo progettato, ma reso indifferibile dalla esperienza della Didattica a distanza e della Didattica Digitale integrato, ha reso evidente che le scelte operate per creare stabili sinergie d'istituto si sono rivelate funzionali ed efficienti. La creazione di dipartimenti e l'avvio di una prassi condivisa nella gestione del curriculum didattico rappresentano le fondamenta per intervenire e operare in modo diretto sia nella didattica quotidiana sia nel processo educativo dei bambini e degli alunni come persone e cittadini.

Per questo la nuova triennalità si concentra, dal lato dei saperi, sulle competenze di base in materie linguistiche e sulle STEM attraverso percorsi il più possibile inclusivi, integrati a livello orizzontale e verticale, e laboratoriali.

Rimane fondamentale però sostenere anche la creatività, l'espressività e il benessere fisico e psicologico degli alunni, che grazie all'approfondimento di linguaggi diversificati (musica, teatro, arte, attività sportiva anche extracurricolare) potranno vivere in prima persona esperienze fortemente legate alla progressiva formazione di un'identità piena e di un ruolo all'interno della società civile con cui entreranno a contatto attraverso collaborazioni con il Territorio (associazioni sportive, culturali ecc.) e lo scambio continuo con le famiglie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base attraverso educazione linguistica, scientifica e tecnologica

Traguardo

Attraverso la progettazione di percorsi interdisciplinari inclusivi e personalizzati migliorare gli esiti nell'autonomia in competenze linguistiche, matematiche e tecnologiche

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

incrementare il punteggio in tutte le prove Invalsi della primaria e della secondaria di primo grado, potenziando l'individualizzazione e i percorsi per classi parallele e tenendo conto dell'eterogeneità dei contesti.

● Competenze chiave europee

Priorità



Attivare percorsi trasversali e verticali per promuovere le competenze di Educazione Civica

Traguardo

Migliorare le competenze relazionali, il benessere psico-fisico, l'esercizio della responsabilit  nel campo delle relazioni e del rapporto con l'ambiente per limitare episodi problematici.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Promuovere lo sport e la salute "dinamica", attraverso lo sport, l'educazione a sane abitudini e stili di attivi, contrastando le patologie legate all'inattività fisica
- promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti, per incrementare le competenze nell'insegnamento curricolare dell'educazione fisica in tutti gli ordini di scuola
- organizzare, nel rispetto delle normative vigenti, attività motorie e sportive scolastiche e promuovere l'attività extracurricolare, con particolare attenzione all'inclusione e alle potenzialità di tutti gli alunni



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Palestra di potenziamento abilità di base**

Nei tre anni precedenti, caratterizzati soprattutto dall'emergenza pandemica, il personale docente ha potenziato metodologie e strumenti per lavorare insieme a livello orizzontale e verticale.

La nuova triennalità' diventa così l'occasione per operare concretamente su aspetti strategici specifici della progettazione didattica come l'educazione linguistica e le discipline STEM come dimensioni collegate e non antitetiche dello sviluppo cognitivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le competenze di base attraverso educazione linguistica, scientifica e tecnologica

Traguardo

Attraverso la progettazione di percorsi interdisciplinari inclusivi e personalizzati migliorare gli esiti nell'autonomia in competenze linguistiche, matematiche e tecnologiche





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

incrementare il punteggio in tutte le prove Invalsi della primaria e della secondaria di primo grado, potenziando l'individualizzazione e i percorsi per classi parallele e tenendo conto dell'eterogeneità dei contesti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione curricolo verticale

Programmazione condivisa di UdA di consolidamento e potenziamento in Italiano con rubriche di valutazione formative

Programmazione condivisa di UdA di consolidamento e potenziamento in Matematica, Geografia, Scienze, Tecnologia con rubriche di valutazione proattiva

Attivazione aiuto extracurricolare (recupero, sportello compiti ecc.)



○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di modelli di prove e rubriche riutilizzabili su classroom e/o cartacei

realizzazione percorsi replicabili di peer-to-peer, cooperative learning

realizzazione attività replicabili a classi aperte

attivazione servizi biblioteche in tutti i plessi con iniziative collegate

attivazione laboratorio stem d'istituto

○ **Inclusione e differenziazione**

Creazione di percorsi personalizzati modulabili e replicabili per competenze di base

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creazione gruppi verticali di dipartimento (ref. per ordine)

formazione interna su laboratorio STEM



formazione e sperimentazione su valutazione formativa e proattiva

Realizzazione di un sito interno di supporto con condivisione e aggiornamento costante di risorse e buone pratiche

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettazione di iniziative rivolte alla cittadinanza legate ad educazione linguistica (letture, incontri ec..) e scientifica

Attività prevista nel percorso: Palestra di potenziamento linguistico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Responsabile di dipartimento di Italiano e docenti di Italiano delle classi quinte delle scuole primarie.
Risultati attesi	Attraverso percorsi specifici di Educazione alla lettura (progetti di istituto con relativa formazione, valorizzazione dei servizi bibliotecari interni e del territorio, incontri ecc.) si opererà in modo sinergico per il miglioramento a livello cognitivo e linguistico delle competenze di ricezione/produzione linguistica



degli alunni e dei risultati nelle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Palestra di STEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile di dipartimento di Italiano e docenti di Matematica delle classi quinte delle scuole primarie.
Risultati attesi	Miglioramento competenze logiche, spaziali, tecnologiche attraverso laboratori, attività e concorsi dedicati alle discipline STEM.

● Percorso n° 2: Relazioni ed espressività

Il percorso sulle competenze di base è completato e accompagnato da un parallelo impegno concreto a sostenere lo sviluppo emotivo degli alunni, che negli anni della pandemia hanno sofferto della mancanza di occasioni di incontro, confronto e crescita nel gruppo dei pari., lavorando sulla relazione significativa e inclusiva tra gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee



Priorità

Attivare percorsi trasversali e verticali per promuovere le competenze di Educazione Civica

Traguardo

Migliorare le competenze relazionali, il benessere psico-fisico, l'esercizio della responsabilità nel campo delle relazioni e del rapporto con l'ambiente per limitare episodi problematici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione aiuto extracurricolare (recupero, sportello compiti ecc.)

○ **Ambiente di apprendimento**

realizzazione percorsi replicabili di peer-to-peer, cooperative learning

realizzazione attività replicabili a classi aperte

○ **Inclusione e differenziazione**

creazione di una biblioteca con materiali specifici per l'inclusione

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

formazione e sperimentazione su valutazione formativa e proattiva

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Revisione Patto di corresponsabilità differenziato per ordini di scuola

Progettazione di iniziative rivolte alla cittadinanza legate ad educazione linguistica (letture, incontri ec..) e scientifica

Attività prevista nel percorso: Le persone al centro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni



	Associazioni
Responsabile	Referenti di plesso, FS Inclusione e Orientamento, Referente di Ed. Civica, Referente Bullismo e Cyberbullismo, Responsabile Gruppo sportivo
Risultati attesi	Miglioramento del benessere individuale a livello scolastico e non, rilevabile attraverso il calo dei casi di episodi problematici, miglioramento delle relazioni tra pari, tra alunni e personale scolastico, tra scuola e famiglia, tra comunità scolastica e territorio, rilevabile nell'aumento della partecipazione ad eventi aperti (open day, incontri per genitori, incontri con associazioni).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In un'ottica di miglioramento continuo e di sinergia tra risorse e know-how, attraverso gruppi di lavoro orizzontali e verticali, l'Istituto promuove sia nuove metodologie didattiche che la realizzazione di spazi di apprendimento non tradizionali, innovazioni che si sostengono e implementano a vicenda.

Questo patrimonio di saperi e di risorse produce, a sua volta, conoscenza diffusa e in continua crescita, in quanto l'utilizzo di piattaforme digitali per la gestione del curriculum verticale e di progetti e la personalizzazione del registro elettronico permettono ai docenti di contribuire e accedere al patrimonio delle conoscenze/esperienze/risorse dell'intera comunità educante.

I docenti sono costantemente impegnati in attività formative relative a metodologie innovative che hanno una immediata e diretta ricaduta nella didattica quotidiana.

La costruzione condivisa di un progetto di istituto incentrato sulla lettura ad alta voce (sessioni quotidiane di lettura in tutte le classi dell'istituto, svolte da tutti i docenti) rappresenta un ulteriore elemento di innovazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il cambiamento degli spazi di riferimento modifica favorevolmente anche le metodologie didattiche di insegnamento/apprendimento centrate più sul ruolo attivo e critico degli alunni. In particolare già dalla scuola primaria vengono sperimentate alcune buone prassi che trovano, soprattutto nella secondaria, spazi sempre più ampi di approfondimento:



- cooperative learning
- tutoraggio tra pari
- flipped classroom
- debate

○ CONTENUTI E CURRICOLI

In riferimento alle Indicazioni Nazionali, non più programmi prescrittivi ma linee-guida che ogni istituto ha il diritto/dovere di "personalizzare", e l'utilizzo di applicazioni che permettano la collaborazione, l'archiviazione e il recupero del patrimonio informativo di risorse didattiche e buone prassi, l'istituto si avvale di figure strumentali per raccordare la progettazione disciplinare ed extra-curricolare con i bisogni formativi e le potenzialità dell'intera comunità di riferimento.

Il curriculum verticale di istituto, avviato nell'anno scolastico 2016-17 viene aggiornato annualmente con il coinvolgimento di tutti i docenti. L'istituto utilizza le funzionalità del registro elettronico Nuvola e delle applicazioni della piattaforma Google Workspace Fundamentals per la condivisione di Unità di apprendimento e materiali collegati.

Le schede e le modalità progettuali sono oggetto di revisione per favorire una maggiore efficacia nelle fasi di programmazione, realizzazione, monitoraggio e verifica di competenze trasversali e competenze di cittadinanza.

In questa ottica, particolare importanza viene data non solo alla documentazione interna che viene messa a disposizione di tutti gli interessati grazie alle piattaforme digitali attualmente in uso, ma anche alla visibilità delle attività attraverso il sito istituzionale e i canali di stampa locali con la realizzazione di contributi originali spesso da parte degli stessi alunni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In base alle aule tematiche e disciplinari già presenti, in particolare nella scuola secondaria di



primo grado in cui gli insegnamenti e i relativi docenti risultano specializzati in singole materie, si stanno implementando risorse materiali e di know how sulla realizzazione, gestione e implementazione dei diversi ambienti di apprendimento, anche grazie ai finanziamenti PON:

- aule tematiche in essere e in fase di realizzazione come come gli spazi e le risorse dedicate alle STEM in tutti i plessi e in particolare nella secondaria, il laboratorio di Tecnologia e Scienze per permettere agli alunni di sviluppare competenze trasversali in modo laboratoriale sia a livello di gruppo che individualmente;
- aule disciplinari e didattica per ambienti: la "specializzazione" degli spazi determina una progressiva diversificazione della modalità di distribuzione dei gruppi-classe che si spostano materialmente tra aula d'Arte, di Musica, STEM ecc.. per attività che vengono percepite e affrontate in modo più consapevole e produttivo;
- aule aumentate e/o dotate di tecnologia informatica con la possibilità di far diventare ogni aula tradizionale un piccolo laboratorio di ricerca (utilizzo di computer portatili, tablet, anche collegati alla LIM di classe) gli alunni sono coinvolti in modo responsabile e attivo nella lezione, pur restando all'interno dell'aula assegnata.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto in linea con gli obiettivi del PNRR Italia per la digitalizzazione delle scuole progetterà iniziative finalizzate a favorire l'idea di ecosistema di apprendimento, formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, infatti, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e delle metodologie didattiche.

A tal fine nell'ambito della linea di investimento ministeriale piano "Scuola 4.0" si realizzeranno ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

La progettazione considerata non in modo statico ma in chiave di "work in progress" riguarderà:

Background : definire i contesti di intervento del processo di trasformazione didattica e digitale;

Framework : inquadrare i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi Next Generation Classrooms e dei relativi laboratori;

Roadmap: i vari step di attuazione;

La progettualità è finalizzata a rispondere alle esigenze didattiche e formative degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo ambienti di apprendimento innovativi connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e gli alunni secondo i principi di flessibilità, molteplicità di funzioni, collaborazione, inclusione, apertura e consapevolezza nell'utilizzo della tecnologia.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Insegnamenti e quadri orario

Nel rispetto delle peculiarità che caratterizzano i tre ordini di scuola, l'insegnamento è caratterizzato da un approccio didattico fondato sulla multidisciplinarietà, pur ponendo la massima attenzione alla specificità dei diversi ambiti disciplinari.

I percorsi didattici afferenti ai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia ed agli ambiti disciplinari nella scuola primaria e secondaria, nel perseguire conoscenze ed abilità specifiche, concorrono programmaticamente all'acquisizione degli apprendimenti trasversali che costituiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il Collegio dei Docenti ha elaborato il Curricolo verticale di Istituto, il documento programmatico che delinea il percorso didattico previsto per l'intero percorso scolastico di ciascun alunno, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.

Il Curricolo verticale, finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave per tutti gli alunni, è articolato per ciascuna disciplina in obiettivi specifici (conoscenze, abilità e competenze) afferenti a ciascun obiettivo di apprendimento previsto nelle Indicazioni Nazionali. Il curricolo verticale è navigabile alla pagina del sito istituzionale <https://icmarcopolo.edu.it/didattica/curricolo-verticale-di-istituto-2/>

SCUOLA DELL'INFANZIA

- | | |
|--|-----------|
| • RAGNETTI - CARTOCETO: | 2 sezioni |
| • ARCOBALENO - PONTEMURELLO: | 4 sezioni |
| • IL PICCOLO PRINCIPE - LUCREZIA: | 4 sezioni |

Quadro orario e organizzazione delle scuole dell'Infanzia

- 40 ore di insegnamento settimanale;
- Orario: dal lunedì al venerdì h 8.00 - 16.00;
- Nelle scuole sono attivi i servizi di mensa e scuolabus gestiti



dall'amministrazione comunale.

SCUOLA PRIMARIA

- **RAGNETTI - CARTOCETO:** sezione unica

Quadro orario e organizzazione

- **CLASSE PRIMA:** 40 ore di insegnamento settimanale che dall'anno scolastico 2022/23 inizia con un nuovo impianto orario a tempo pieno, dal lunedì al venerdì 8:00-16:00;
- **CLASSI SECONDE TERZE E QUARTE:** 27 ore di insegnamento settimanale, dalle 8:00 alle 13:00 con un rientro pomeridiano settimanale (martedì classi seconda e terza - giovedì classe quarta) ;
- **CLASSE QUINTA:** 29 ore di insegnamento settimanali con due rientri pomeridiani (lunedì e giovedì).
- Nei giorni del rientro i bambini possono usufruire del servizio mensa gestito interamente dall'amministrazione comunale, dalle ore 13,00 alle ore 14,00.

DISCIPLINE E AREE DISCIPLINARI	CL. 1U	CL. 2U	CL. 3U	CL. 4U	CL. 5U
ITALIANO	10	8	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	2	2	2	2
MATEMATICA	8	6	6	6	6
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	1	1	1	1	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1



ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	1	1	1	2
MUSICA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA (DISCIPLINA TRASVERSALE CON MINIMO) 33 ORE ANNUALI					
TOTALE	30	27	27	27	29

- **MASCARUCCI - LUCREZIA:** 3 sezioni

Quadro orario e organizzazione

- **CLASSI PRIME SECONDE TERZE e QUARTE:** 27 ore di insegnamento settimanale con orario dal lunedì al venerdì dalle 7,55 alle 13:19;
- **CLASSI QUINTE:** 29 ore di insegnamento settimanale con orario dal lunedì al venerdì dalle 7:55 alle 13:19 e un rientro pomeridiano nella giornata del lunedì dalle 15:15 alle 17:15.

DISCIPLINE E AREE DISCIPLINARI	CL. 1	CL. 2	CL. 3	CL. 4	CL. 5
ITALIANO	9	8	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2



GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	1	1	1	1	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	2
MUSICA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA (DISCIPLINA TRASVERSALE CON MINIMO) 33 ORE ANNUALI					
TOTALE	27	27	27	27	29

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Quadro orario e organizzazione

- 30 ore di insegnamento settimanale;
- Orario: 6 ore antimeridiane, dalle ore 7,50 alle ore 13,50 dal lunedì al venerdì.

Discipline	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
------------	--------------	----------------	--------------



ITALIANO E APPROFONDIMENTO	6 + 1	6 + 1	6 + 1
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1
INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA (Francese/Tedesco/Spagnolo)	2	2	2
MATEMATICA – SCIENZE	6	6	6
TECNOLOGIA	2	2	2
EDUCAZIONE MUSICALE	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA (disciplina trasversale con minimo 33 ore annuali)			
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE ORE	30	30	30



MACROAREE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. ABILITA' LINGUISTICHE - LETTURA - BIBLIOTECA;

2. ABILITA' LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICHE;

3. PREVENZIONE DEL DISAGIO-INCLUSIONE;

4. LINGUE STRANIERE;

5. TECNOLOGIE INFORMATICHE;

6. ATTIVITA' ARTISTICO-ESPRESSIVE;

7. EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE;

8. SPORT;

9. ORIENTAMENTO - ACCOGLIENZA - CONTINUITA';

10. PROGETTO TRASVERSALE D'ISTITUTO.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARTOCETO - CAP.GO M.L.RAGNETTI	PSAA822015
CARTOCETO - LUCREZIA G. RODARI	PSAA822026
CARTOCETO -P.MURELLO ARCOBALENO	PSAA822037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARTOCETO - M.LUISA RAGNETTI	PSEE82201A
CARTOCETO - LUCREZIA MASCARUCCI	PSEE82202B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARTOCETO "MARCO POLO"	PSMM822019



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi di Educazione Civica individuati nel curriculum verticale sono:

L'alunno al termine del quinto anno della scuola primaria:

- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
- dimostra originalità e spirito d'iniziativa;
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile;
- è cosciente della necessità di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- è in grado di rispettare i comportamenti corretti nella rete e navigare in modo sicuro.



L'alunno/a, al termine del primo ciclo:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio;
- riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio;
- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARTOCETO - CAP.GO M.L.RAGNETTI
PSAA822015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARTOCETO - LUCREZIA G. RODARI
PSAA822026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARTOCETO -P.MURELLO ARCOBALENO
PSAA822037

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CARTOCETO - M.LUISA RAGNETTI PSEE82201A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARTOCETO - LUCREZIA MASCARUCCI PSEE82202B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CARTOCETO "MARCO POLO" PSMM822019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuole dell'Infanzia:

- 33 ore per sezione.

Scuole primarie:

- primo anno: 33 ore
- secondo anno: 33 ore
- terzo anno: 33 ore
- quarto anno: 33 ore
- quinto anno: 33 ore

Scuola secondaria:

- primo anno: 33 ore
- secondo anno: 33 ore
- terzo anno: 33 ore



Curricolo di Istituto

CARTOCETO - MARCO POLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di ogni plesso è integrato in quello di Istituto, annualmente condiviso e aggiornato, sia a livello di ordine di scuola e di dipartimenti che a livello verticale per garantire il raccordo e l'unitarietà del percorso complessivo. Ogni docente è coinvolto attivamente nella definizione e nel miglioramento di questo fondamentale documento che rappresenta il punto di incontro tra le Indicazioni Nazionali e la pratica quotidiana organizzata per unità di apprendimento. Il curricolo è consultabile da tutta la comunità scolastica sul sito istituzionale. I docenti vi fanno riferimento per le singole programmazioni evidenziando e motivando eventuali discostamenti e utilizzando le rilevazioni periodiche per aggiornare i contenuti.

Allegato:

IC MARCO POLO 22 23 Curricolo verticale di istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende e mette in pratica i concetti del prendersi cura di sé,**



della comunità, dell'ambiente;

- ha cura e rispetto di sé,
 - conosce e mette in atto comportamenti funzionali ad un sano e corretto stile di vita;
 - ha comportamenti rispettosi della convivenza civile,
 - partecipa attivamente ad iniziative legate alla cura del sé e alla convivenza civile;
 - dimostra spirito di iniziativa riguardo alla cura e al rispetto di sé e alla convivenza civile.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali

- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile;
- é cosciente della necessità di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- conosce le tematiche relative alla salvaguardia ambientale e mette in atto comportamenti responsabili
- promuove attivamente il rispetto verso l'ambiente e la natura.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;



- é cosciente della necessità di un utilizzo consapevole delle risorse digitali;
- é in grado di rispettare i comportamenti corretti nella rete e navigare in modo sicuro.
- comprende il concetto di dato e di identità digitale ed è in grado di riconoscere fonti attendibili
- sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere, riconoscere e condividere le proprie e altrui emozioni

Attraverso la lettura ad alta voce di testi narrativi fortemente orientati agli interessi degli alunni e alla bibliodiversità si attivano processi di riconoscimento di situazioni emotive problematiche e approfondimento indiretto e diretto delle strategie per affrontare le difficoltà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Sperimentare la natura**

Attraverso esperienze laboratoriali, uscite nel Territorio e collaborazioni con associazioni ambientaliste, promuovere la conoscenza diretta e il rispetto, anche attivo, del delicato equilibrio del patrimonio ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Essere cittadini digitali

Approfondimento delle tematiche legate al riconoscimento delle fonti digitali, alla privacy e ad un uso consapevole dei social media attraverso attività trasversali e incontri con esperti (Polizia postale, risorse digitali, Generazioni connesse). L'obiettivo potrà essere anche perseguito attraverso la lettura ad alta voce di narrazioni legate all'uso della rete tra gli adolescenti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Mercatini di solidarietà

Mercatini legati a manifestazioni pubbliche con vendita di artefatti legati al riciclo e frutto di laboratori inclusivi.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **Lettura ad alta voce**

Lettura quotidiana di narrativa per conoscersi e rispettare l'altro e l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Piccoli eroi a scuola e psicomotricità**



Gioco motorio per lo sviluppo delle abilità di base e delle funzioni cognitive

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il "curricolo d'Istituto VERTICALE" è il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La peculiarità di un istituto comprensivo consente la progettazione di un UNICO CURRICOLO VERTICALE e facilita il raccordo con il secondo ciclo. Alla luce delle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (dal 18/12/2006 fino agli ultimi aggiornamenti del 2018), l'IC "Marco Polo" di Cartoceto ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi e misurabili. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola



dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità-competenze) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali e finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale di istituto individua le competenze trasversali che rappresentano anche gli obiettivi delle azioni progettuali indicate nella sezione "ampliamento dell'offerta formativa".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di istituto individua le competenze chiave di educazione civica che rappresentano anche gli obiettivi delle azioni progettuali indicate nella sezione "ampliamento dell'offerta formativa".

Dettaglio Curricolo plesso: CARTOCETO - CAP.GO

M.L.RAGNETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Essendo trasversali i curricoli sono inseriti nella sezione dell' istituto principale.



Dettaglio Curricolo plesso: CARTOCETO - LUCREZIA G. RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Essendo trasversali i curricoli sono inseriti nella sezione dell' istituto principale.

Dettaglio Curricolo plesso: CARTOCETO -P.MURELLO ARCOBALENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Essendo trasversali i curricoli sono inseriti nella sezione dell' istituto principale.

Dettaglio Curricolo plesso: CARTOCETO - M.LUISA RAGNETTI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Essendo trasversali i curricoli sono inseriti nella sezione dell' istituto principale.

Dettaglio Curricolo plesso: CARTOCETO - LUCREZIA MASCARUCCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Essendo trasversali i curricoli sono inseriti nella sezione dell' istituto principale.

Dettaglio Curricolo plesso: CARTOCETO "MARCO POLO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Essendo trasversali i curricoli sono inseriti nella sezione dell' istituto principale.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza in materia di cittadinanza ; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ; Competenza digitale

I traguardi di competenza mirano ad uno sviluppo integrale della persona dalla conoscenza e consapevolezza delle regole e dei principali riferimenti normativi propri partendo dai contesti scolastici a quelli comunitari affinché lo studente possa esprimersi nella sua sfera personale e sociale ,in una dimensione metacognitiva di essere cittadino, coniugando il sapere digitale nella sua valenza formativa.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Approfondimento

Progetto curricolare d'istituto "***alternativamente imparo***" per gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica disponibile nella sezione Curricolo del sito web dell'Istituto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ABILITA' LINGUISTICHE/LETTURA/BIBLIOTECA

Attività laboratoriali coinvolgenti ed immersive per promuovere la lettura individuale e le competenze linguistiche in Inglese, come lingua veicolare internazionale attraverso il gioco, l'incontro e lo scambio significativo di esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base attraverso educazione linguistica, scientifica e tecnologica

Traguardo

Attraverso la progettazione di percorsi interdisciplinari inclusivi e personalizzati migliorare gli esiti nell'autonomia in competenze linguistiche, matematiche e tecnologiche





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

incrementare il punteggio in tutte le prove Invalsi della primaria e della secondaria di primo grado, potenziando l'individualizzazione e i percorsi per classi parallele e tenendo conto dell'eterogeneità dei contesti.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Interna - di plesso



Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti proposti nei plessi:

- PROGETTO TRASVERSALE D'ISTITUTO "LE STORIE SIAMO NOI"
- scuola dell'Infanzia "M. Ragnetti" - Cartoceto: Piccoli artisti;
- scuola secondaria "Marco Polo" - Lucrezia: Smile Times.

Attività proposte nei plessi:

- scuola dell'Infanzia "M. Ragnetti" - Cartoceto: Io leggo perchè;
- scuola dell'Infanzia "M. Ragnetti": Progetto di inglese;
- scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" - Pontemurello: Happy English;
- scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" - Pontemurello: Io leggo perchè;
- scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" - Pontemurello: Semi di gentilezza ;
- scuola primaria "M. Ragnetti" - Cartoceto: Progetto Biblioteca;
- scuola primaria "S. Mascarucci" - Lucrezia: Visite in Biblioteca;
- scuola primaria "S. Mascarucci" - Lucrezia: Riciclosauri al Furlo;
- scuola primaria "M. Ragnetti" - Cartoceto: Alla scoperta dell'antico Egitto;
- scuola primaria "S. Mascarucci" - Lucrezia: Alla scoperta dell'antico Egitto;
- scuola primaria "M. Ragnetti" - Cartoceto: Alla scoperta della Fano Romana;
- scuola primaria "S. Mascarucci" - Lucrezia: Alla scoperta della Fano Romana;
- scuola primaria "M. Ragnetti" - Cartoceto: Visita a Ravenna;
- scuola primaria "S. Mascarucci" - Lucrezia: Visita a Ravenna;
- scuola secondaria "Marco Polo" - Lucrezia: Cronisti in classe;

● ABILITA' LOGICO -MATEMATICHE E SCIENTIFICHE

Realizzazione di attività legate a "compiti di realtà" in ambito scientifico, organizzati in modo laboratoriale promuovendo un approccio ludico da parte di tutti gli alunni alle discipline STEM e utilizzando l'uso di prove autentiche per la certificazione delle competenze. Lavorando in team, si sviluppano le competenze metodologiche dei docenti che arricchiscono di esperienze significative le UDA multidisciplinari e interdisciplinari, nell'ottica della trasversalità e della



verticalità d'Istituto, anche con l'utilizzo degli strumenti e kit didattici acquistati attraverso il finanziamento STEM del PNSD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base attraverso educazione linguistica, scientifica e tecnologica

Traguardo

Attraverso la progettazione di percorsi interdisciplinari inclusivi e personalizzati migliorare gli esiti nell'autonomia in competenze linguistiche, matematiche e tecnologiche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

incrementare il punteggio in tutte le prove Invalsi della primaria e della secondaria di primo grado, potenziando l'individualizzazione e i percorsi per classi parallele e tenendo conto dell'eterogeneità dei contesti.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Aula laboratoriale STEM
Aule	Aula generica
	per didattica personalizzata

Approfondimento

Attività proposte nei plessi:

- scuola primaria "M. Ragnetti" - Cartoceto: CEA;
- scuola primaria "S. Mascarucci" - Lucrezia: CEA;
- scuola primaria "S. Mascarucci" - Lucrezia: Scopriamo il bosco;



- scuola primaria "S. Mascarucci" - Lucrezia: Il ruolo degli insetti impollinatori;
- scuola primaria "S. Mascarucci" - Lucrezia: Il Planetario;
- scuola primaria "S. Mascarucci" - Lucrezia: Scoprire la fattoria;
- scuola secondaria "Marco Polo" - Lucrezia: Bebras- Giochi dell'informatica.

● ATTIVITA' ARTISTICO-ESPRESSIVE

Realizzazione di attività espressive quali laboratori musicali, teatrali e artistici in genere, anche attraverso gruppi di lavoro per il raccordo con le famiglie degli alunni e con i soggetti influenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare percorsi trasversali e verticali per promuovere le competenze di Educazione Civica

Traguardo

Migliorare le competenze relazionali, il benessere psico-fisico, l'esercizio della responsabilità nel campo delle relazioni e del rapporto con l'ambiente per limitare episodi problematici.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Aula laboratoriale STEM
Biblioteche	Interna - di plesso
Aule	Aula generica
	per didattica personalizzata
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetti proposti nei plessi

- scuola dell'Infanzia "M. Ragnetti" - Cartoceto: Vivere la pace con la musica;



- scuola primaria "M. Ragnetti" - Cartoceto: Segui le tue note;
- scuola primaria "M. Ragnetti" - Cartoceto: Teatro
- scuola primaria "S. Mascarucci" - Lucrezia: Segui le tue note;
- scuola primaria "S. Mascarucci" - Lucrezia: Teatro;

Attività proposte nei plessi

- scuola dell'Infanzia "Il Piccolo principe" - Lucrezia: Vivere l'Africa con la musica;
- scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" - Pontemurello: Teatro a scuola;
- scuola primaria "M. Ragnetti" - Cartoceto: Tale e quale Art;
- scuola primaria "Mascarucci" - Lucrezia: Tale e Quale Art.

● SPORT

Percorsi di approfondimento e adesione a progetti nazionali e regionali per la realizzazione di attività coordinate di buone prassi quotidiane. Promozione gioco sportivo per i più piccoli e avvio alla pratica sportiva per gli alunni delle primarie e della secondaria, con la partecipazione a tornei, anche interni.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare percorsi trasversali e verticali per promuovere le competenze di Educazione Civica

Traguardo

Migliorare le competenze relazionali, il benessere psico-fisico, l'esercizio della responsabilit  nel campo delle relazioni e del rapporto con l'ambiente per limitare episodi problematici.



Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Multimediale
Aule	Aula generica per didattica personalizzata
Strutture sportive	Palestra Palestra interna (per psicomotricità)

Approfondimento

Progetti proposti nei plessi

- scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" - Pontemurello: Psicomotricità;
- scuola dell'Infanzia "Il Piccolo principe" - Lucrezia: Psicomotricità ;

Attività proposte nei plessi

- scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" - Pontemurello: Piccoli eroi a scuola;



- scuola dell'Infanzia "Il Piccolo principe" - Lucrezia: Piccoli eroi a scuola;
- scuola dell'Infanzia "M. Ragnetti" - Cartoceto: Piccoli eroi a scuola;
- scuola primaria "M. Ragnetti" - Cartoceto: Gioco-sport - Scuola attiva Kids;
- scuola primaria "M. Ragnetti" - Cartoceto: Gioco-sport - Marche in movimento;
- scuola primaria "S. Mascarucci" - Lucrezia: Gioco-sport - Scuola attiva Kids;
- scuola primaria "Mascarucci" - Lucrezia: Gioco-sport - Marche in movimento;
- scuola primaria "Mascarucci" - Lucrezia: Bocciando s'impara;
- scuola primaria "M. Ragnetti" - Cartoceto: Frutta nelle scuole
- scuola primaria "Mascarucci" - Lucrezia: Frutta nelle scuole
- scuola secondaria "Marco Polo" - Lucrezia: Gruppo sportivo;
- scuola secondaria "Marco Polo" - Partecipazione ai campionati sportivi studenteschi;
- scuola secondaria "Marco Polo" - Lucrezia: Scuola attiva Junior;
- scuola secondaria "Marco Polo" - Lucrezia: Tutti in campo;
- scuola secondaria "Marco Polo" - Lucrezia: Tutti al Bowling.

● EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Attività ed esperienze collegate al territorio (mercatini, concorsi a tema, promozione di incontri con testimoni significativi) progettate e realizzate anche con il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare percorsi trasversali e verticali per promuovere le competenze di Educazione Civica

Traguardo

Migliorare le competenze relazionali, il benessere psico-fisico, l'esercizio della responsabilit  nel campo delle relazioni e del rapporto con l'ambiente per limitare



episodi problematici.

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Aula laboratoriale STEM

Biblioteche

Interna - di plesso

Aule

Aula generica

per didattica personalizzata

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Progetti proposti nei plessi

- "Le scuole primarie e la scuola secondaria" Alternativamente imparo
- Scuola dell'Infanzia "Il Piccolo principe"- Lucrezia: Voglio un mondo diritto;

Attività proposte nei plessi

- Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" - Pontemurello: Aria di festa;
- scuola primaria "M. Ragnetti" - Cartoceto: Festival dell'Olio - Bimboil;
- scuola primaria "Mascarucci" - Lucrezia: Amici animali;
- scuola primaria "Mascarucci" - Lucrezia: Riciclare la carta;
- scuola primaria "Mascarucci" - Lucrezia: La scuola e i mestieri di una volta;
- scuola secondaria "Marco Polo" - Lucrezia: Cultura del territorio;
- scuola secondaria "Marco Polo" - Lucrezia: Coltivare la memoria;
- scuola secondaria "Marco Polo" - Lucrezia: Percorsi Sapere Coop.

● COMPETENZE DI BASE

Recupero guidato degli apprendimenti in particolare in Italiano e Matematica con interventi compensativi nei contesti classe più svantaggiati e Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES. Realizzazione di attività didattiche progettate e realizzate con il coinvolgimento e la collaborazione dei genitori.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base attraverso educazione linguistica, scientifica e tecnologica

Traguardo



Attraverso la progettazione di percorsi interdisciplinari inclusivi e personalizzati migliorare gli esiti nell'autonomia in competenze linguistiche, matematiche e tecnologiche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

incrementare il punteggio in tutte le prove Invalsi della primaria e della secondaria di primo grado, potenziando l'individualizzazione e i percorsi per classi parallele e tenendo conto dell'eterogeneità dei contesti.

Risultati attesi

Apertura pomeridiana dei plessi dell'istituto e lavoro a piccoli gruppi o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Interna - di plesso



Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti proposti nei plessi

- scuola primaria "S. Mascarucci" - Lucrezia: Progetto recupero

● PROGETTO TRASVERSALE D'ISTITUTO

Il progetto coinvolge tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e mira a promuovere la lettura attraverso la lettura ad alta voce in tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Potenziare le competenze di base attraverso educazione linguistica, scientifica e tecnologica

Traguardo

Attraverso la progettazione di percorsi interdisciplinari inclusivi e personalizzati migliorare gli esiti nell'autonomia in competenze linguistiche, matematiche e tecnologiche

Risultati attesi

L'esposizione prolungata alla lettura ad alta voce, improntata alla bibliodiversità, favorisce lo sviluppo linguistico, le abilità di comprensione e sviluppa le competenze cognitive ed emotive di base. La lettura quotidiana di narrativa da parte degli insegnanti, inoltre, facilita l'incontro con innumerevoli storie contribuendo alla costruzione identitaria e alla capacità di raccontare, raccontarsi e pensarsi al futuro. La familiarizzazione con libri letti da adulti favorisce inoltre lo sviluppo del bisogno di entrare in contatto con altre storie attraverso i libri e, quindi la scoperta e l'utilizzo dei servizi bibliotecari che l'istituto mette a disposizione di tutti, qualificando gli spazi e la dotazione libraria e aprendosi al territorio con incontri dedicati alle famiglie e alla cittadinanza in genere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Interna - di plesso
Aule	Aula generica



Approfondimento

PROGETTO TRASVERSALE D'ISTITUTO "LE STORIE SIAMO NOI"

● ORIENTAMENTO-ACCOGLIENZA-CONTINUITA'

Attivare procedure e strumenti condivisi dai tre Ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado) finalizzati a realizzare la Continuità educativa e didattica. Il percorso mirerà a favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli Ordini scolastici e una piena conoscenza del futuro scolastico, sia fisico che sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare percorsi trasversali e verticali per promuovere le competenze di Educazione Civica

Traguardo

Migliorare le competenze relazionali, il benessere psico-fisico, l'esercizio della responsabilità nel campo delle relazioni e del rapporto con l'ambiente per limitare



episodi problematici.

Risultati attesi

Favorire la crescita e la maturazione complessiva dell'alunno e sviluppare attività individuali e di gruppo fra i diversi Ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Spazi aperti comuni dei plessi

Approfondimento

ATTIVITA' PROPOSTE DAI SINGOLI PLESSI:

- scuola dell'Infanzia "Il Piccolo principe" - Lucrezia: Accoglienza - Benvenuti a scuola;
- scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" - Pontemurello: A scuola che bello;
- scuola dell'Infanzia "Ragnetti" - Cartoceto: Accoglienza - Benvenuti a scuola;
- scuola primaria "Mascarucci" - Lucrezia: Continuità e orientamento;
- scuola primaria "Ragnetti" - Cartoceto: Continuità e orientamento;
- scuola secondaria "Marco Polo" - Lucrezia: Continuità e orientamento;
- scuola secondaria "Marco Polo" - Lucrezia: Sperimentiamo il futuro;



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Step by step - Rigeneriamoci!" : attività educative didattiche del curriculum d'Istituto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Principali risultati attesi dalle principali attività didattiche curricolari:

- diffondere tra gli studenti la consapevolezza dei molti temi legati alla sostenibilità quali per es. la mobilità sostenibile, la riduzione degli sprechi, il riciclo, e l'eliminazione della cultura del monouso, il rispetto della biodiversità, corretti stili di vita, bio-economia, economia circolare e quant'altro.
- comprendere che lo sviluppo è sostenibile solo se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future e poggia su quattro pilastri: la rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità.
- acquisire la consapevolezza che **ognuno di noi**, ha il diritto insindacabile di veder protetta dai rispettivi Stati la propria salute e l'ambiente, necessariamente interconnessi, con leggi, regolamenti e disposizioni che aggrediscano l'inquinamento e incentivino beni e servizi green ma dall'altro ciascuno di noi, per primo, ha il dovere di non inquinare, rispettare l'ambiente, diffondere studi e conoscenza per moltiplicare la consapevolezza che fino a quando vi sarà un solo cittadino non disposto a modificare agi e abitudini per la salute del clima saremo tutti a rimetterci.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Breve descrizione delle attività curriculari d'istituto:

Le attività in base all'ordine e grado di scuola saranno incentrate a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni affinché la scuola diventi il luogo dove educare i più giovani ad abitare il mondo in modo nuovo, dove si impari a crescere in modo sostenibile per andare verso un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. Solo attraverso una scuola degli affetti, dei diritti, dell'inclusione, della legalità si potranno cogliere le interdipendenze tra i temi/argomenti che riguardano ciascuno di noi e affrontare tutti insieme il cambiamento che non può essere individuale ma corale, collettivo; occorre rimettersi in cammino e **Step by step rigenerarsi insieme** per salvaguardare la nostra vita e quella della terra: siamo chiamati tutti a fare la nostra parte.



In questa sezione del PTOF riporteremo alcune delle attività previste per quest'anno scolastico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Tutte le risorse disponibili che possono essere finalizzate alla progettualità

● "Un albero per il futuro" - tutti gli ordini

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

C'è UNA SFIDA GLOBALE IN ATTO... una rivoluzione verde che coinvolge tutti i cittadini: modificare il nostro stile di vita e prendersi cura dell'ambiente in cui viviamo. Come possiamo fare?

Piantiamo un albero e poi un altro e creiamo un bosco diffuso in tutta Italia, fatto di piccoli alberi di specie autoctone che cresceranno con noi accompagnandoci in un percorso che aumenti la qualità ambientale. Il nostro impegno sarà ripagato da un risparmio di ANIDRIDE CARBONICA nell'aria.

OBIETTIVI DEL PROGETTO



- Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI;
- Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano;
- Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico;
- Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree;
- Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale scolastica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività s'incentra in una vera e propria "SFIDA GLOBALE" : una rivoluzione verde che coinvolge tutti i cittadini: modificare il nostro stile di vita e prendersi



cura dell'ambiente in cui viviamo.

Come possiamo fare?

Piantiamo un albero e poi un altro e creiamo un bosco diffuso, fatto di piccoli alberi di specie autoctone che cresceranno con noi accompagnandoci in un percorso che aumenti la qualità ambientale.

Il nostro impegno sarà ripagato da un risparmio di anidride carbonica nell'aria.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● "Bimboil" - scuola primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Bimboil è il progetto di educazione alimentare, un percorso educativo dedicato all'importanza dell'olio extravergine d'oliva che diviene lo stimolo per

- riflettere sul valore della cura e sul suo significato
- avere cura di noi stessi, dell'altro e dell'ambiente che ci circonda
- imparare a vivere lo spazio intorno a noi con maggiore consapevolezza.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto nella dimensione della cura di sé, dell'altro e del territorio, permette di ascoltare se stessi e gli altri con attenzione anche attraverso i cinque sensi che verranno esplorati, grazie all'importanza dell'olio, attraverso il gioco e la creatività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● "Riciclare la carta" - tutti gli ordini

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Gli alunni comprenderanno il concetto di riciclo della carta, attraverso esperienze mirate alla conoscenza della realizzazione di fogli di carta riciclata esponendo e chiarendo i concetti di riduzione e riciclo dei rifiuti, fondamentali per una maggiore tutela dell'ambiente attraverso attività pratiche e divulgative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'obiettivo principale consiste nel conciliare concetti legati all'educazione ambientale (riuso, riduzione e riciclo dei rifiuti) favorendo la transizione ecologica nella sua dimensione culturale dei valori legati all'ecosostenibilità.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "Tale e quale art" - scuola primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Le finalità sono di valorizzare attraverso la rappresentazioni grafico-pittoriche "originali", le bellezze artistiche/ architettoniche del comune di Cartoceto attraverso una congiunta riflessione sui valori di contesto socio-economici-ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività consiste nella partecipazione ad un progetto promosso dal comune di Cartoceto, nell'ambito della manifestazione "Cartoceto Dop", riferita alla produzione dei prodotti



alimentari biologici locali e alla valorizzazione di esperienze culturali fruibili sul territorio.

L'attività s'incentra sulle bellezze architettoniche che caratterizzano il Comune e invoglia i giovani studenti ,attraverso l'arte, a valorizzare i luoghi e a recuperare la tradizione dei valori storici e culturali.

L'esperienza s'inserisce nella " transizione culturale ed ecologica "perché i valori del passato sono storia del presente e del futuro attraverso azioni concrete in linea con la sostenibilità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● "Il ruolo degli insetti impollinatori per la salvaguardia dell'ambiente e il mantenimento della biodiversità" - scuola primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto prevede il raggiungimento dei seguenti risultati:

- forma e funzione delle piante e loro correlazione con il mondo animale degli impollinatori;
- l'ape regina e le operaie: i ruoli e il lavoro di gruppo e i prodotti dell'alveare;
- produzione di immagini e foto di altre specie di impollinatori, come i simpatici e impellicciati bombi, api solitarie.
- forma e funzione delle piante e loro correlazione con il mondo animale degli impollinatori;
- cenni sulla morfologia vegetale e riconoscimento delle piante;



- alberi e arbusti della nostra flora;
- le principali piante medicinali spontanee e le erbe aromatiche della nostra provincia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività:

Sotto la guida di esperti botanici, gli studenti avranno modo di apprezzare la bellezza e l'importanza della nostra flora, diventando anch'essi botanici per un giorno e sperimentando conoscenze e competenze che potranno a loro volta trasmettere o accrescere autonomamente. Questo progetto intende stimolare la curiosità dei ragazzi verso il mondo delle piante e della biodiversità più vicina e accessibile a noi, come quella che si può trovare nel giardino botanico di 4.500 mq del Centro di Ricerche Floristiche Marche, alle pendici meridionali del Monte Ardizio, a Pesaro. Saranno messi a disposizione professionisti botanici che faranno diventare i bambini delle piccole guide, in grado di riconoscere la bellezza della



natura. Durante la visita guidata presso l'orto botanico del Centro Ricerche Floristiche Marche, i ragazzi potranno visitare anche l'Erbario, che contiene oltre 200.000 piante essiccate ed è uno dei più grandi d'Italia.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● RAEE Che gusto riciclare! - scuole primarie e secondaria di I grado

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Salvaguardare l'ambiente attraverso il recupero delle apparecchiature elettroniche e favorire l'acquisizione di comportamenti sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Raccolta, all'interno dei plessi e in appositi contenitori, delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni e le famiglie che sono stati accompagnati all'uso del registro elettronico le cui funzionalità verranno progressivamente implementate.

Nella scuola secondaria di primo grado si introduce l'account anche per i singoli alunni, nell'ottica di migliorare le competenze digitali e promuovere l'autonomia nella gestione del proprio profilo.

Il registro elettronico potenzia l'efficacia della comunicazione con le famiglie: consente di monitorare in itinere l'andamento didattico-disciplinare degli alunni dandone visibilità alle famiglie.

Titolo attività: Piattaforma d'istituto Google Workspace Fundamentals SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La piattaforma Google Workspace permette di organizzare, gestire e documentare l'attività didattica di tutto l'Istituto fornendo servizi (mail, messaggistica, spazi personali ecc.), strumenti di lavoro collaborativi (classi virtuali, videoconferenze, applicazioni per la costruzione di documenti e la verifica ecc.) e archivi personalizzabili e condivisibili a livello di alunni-docenti, ma anche docenti-segreteria.

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gestione digitale per i servizi di segreteria per alunni, famiglie e tutto il personale della scuola.

Dematerializzazione della documentazione e archivi digitali.

Titolo attività: Spazi laboratoriali e strumenti digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto.

Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'istituto ha in dotazione 22 monitor touch screen di cui 3 della dimensione di 75" e 19 della dimensione di 65" oltre a 3 carrelli per la movimentazione degli stessi. Lo scopo di queste attrezzature è finalizzato al potenziamento delle competenze digitali del corpo docente e degli alunni. I monitor da 75" sono montati su carrelli mobili e possono essere spostati in aule o ambienti a seconda delle necessità. I monitor touch screen da 65" sono stati installati nei due plessi della scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Materiali didattici
digitali condivisi
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado, organizzati per gruppo-classe e per discipline, interagiscono con i docenti in un ambiente integrato in cui si possono condividere risorse didattiche, innovando il modo di fare scuola.

Docenti e alunni della scuola primaria utilizzano il registro elettronico per scambiare materiale e comunicazioni inerenti alle attività didattiche.

Le insegnanti dell'infanzia utilizzano il registro elettronico e il sito d'istituto per condividere i materiali con le famiglie. Allo stesso scopo le insegnanti stanno provvedendo a creare siti web tramite Adobe Creator.

Risultati attesi:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- condivisione di materiali didattici tra docenti, alunni e famiglie;
- condivisione di buone pratiche e materiali tra i docenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'attività sono i docenti della scuola che utilizzano il registro elettronico, la piattaforma didattica di istituto e le applicazioni on line come repository (Google Drive in particolare) e strumenti collaborativi on line.

I risultati attesi sono:

1. lo sviluppo professionale dei docenti;
2. l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi;
3. la condivisione e la diffusione di materiali didattici digitali e di buone prassi;
4. la dematerializzazione della documentazione scolastica;
5. il coinvolgimento delle famiglie.

Titolo attività: Piattaforma didattica
Google Workspace for Education
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari del corso sono tutti i docenti dell'istituto.

I risultati attesi riguardano la competenza nel gestire gli strumenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di Google Workspace for Education e nella costruzione e
condivisione tra docenti e docenti-alunni di contenuti didattici
digitali anche nell'ambito della Didattica Digitale Integrata.

Titolo attività: Piano scuola 4.0 - azioni
connesse alla transizione digitale -
PNRR
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto prevede nel corso della triennalità, alta formazione
digitale, per docenti e studenti, in risposta alle richieste di
cambiamento e transizione digitale che investono anche la scuola
all'interno del piano scuola 4.0 nonché nell'ampia progettualità
del PNRR .



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CARTOCETO - CAP.GO M.L.RAGNETTI - PSAA822015

CARTOCETO - LUCREZIA G. RODARI - PSAA822026

CARTOCETO -P.MURELLO ARCOBALENO - PSAA822037

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione diretta del bambino nell'ambiente scolastico costituisce uno degli strumenti qualificanti della professionalità educativa. L'osservazione delle competenze, delle abilità, dei comportamenti del bambino consente di raccogliere utili elementi per la descrizione del profilo comportamentale in modo da individuare i punti di forza e di debolezza dei singoli bambini, gli stili cognitivi di ciascuno e le modalità di approccio ai problemi ed alla realtà.

L'utilizzo delle griglie di osservazione favorisce la raccolta degli elementi significativi per la costruzione del profilo psicologico del bambino e facilita la verifica costante allo scopo di individuare interventi educativi opportuni ed adeguati.

Questa proposta operativa consente la predisposizione di uno schema che raggruppa in modo organizzato una serie di categorie di comportamenti, abilità, competenze che sono congruenti con gli obiettivi espressi nella progettazione educativo-didattica e ne verificano l'effettivo raggiungimento al termine del ciclo scolastico.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo) con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso gli elaborati grafici svolti.

Allegato:

criteri di valutazione INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando una classificazione delle prestazioni dei bambini, perchè è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.”(CURRICOLO scuola dell'infanzia).

La valutazione si baserà essenzialmente sull'osservazione diretta dei bambini, del loro interesse e della partecipazione attiva alla vita scolastica e sarà fondamentale per valutare i loro bisogni e poter rimodulare le proposte educative. Sarà quindi un'analisi del PERCORSO evolutivo del bambino, volto ad esplorare i suoi processi mentali, a valorizzare le sue risorse, a sviluppare le sue potenzialità per la costruzione di una identità positiva e armonica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si fa riferimento all'allegato relativo ai criteri di valutazione.

Valutazione in Didattica Digitale Integrata

Si seguono i criteri inseriti in allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE-INFANZIA-DID.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



CARTOCETO - MARCO POLO - PSIC822008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione sono specificati nelle sezioni relative ai singoli plessi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CARTOCETO "MARCO POLO" - PSMM822019

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto programma interventi didattici, collaborativi, negoziati, orientativi, attenti alle esigenze degli alunni.

L'alunno/a, sulla base degli interventi messi in campo dalla scuola, potrà trovare il modo di intervenire consapevolmente alla costruzione dei propri saperi, di riflettere sulle proprie vocazioni, superando gli ostacoli e mirando al pieno conseguimento del successo formativo.

Vengono programmati i seguenti interventi per rispondere immediatamente ai bisogni formativi degli studenti:

- corsi di recupero extracurriculare;
- laboratori e progetti di potenziamento;
- pausa didattica per il recupero in itinere;
- supporto online;
- gruppi di lavoro autonomi in modalità peer to peer.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione degli apprendimenti ha finalità formativa e non selettiva:

- è parte integrante del processo formativo;



- mira a far conoscere all'alunno la sua posizione rispetto agli obiettivi disciplinari e curricolari prefissati;
- permette all'alunno di conoscere sempre i risultati e i criteri di valutazione della verifica riferiti ad ogni singola prova;
- si basa su prove di verifica orali, scritte e pratiche, strutturate e/o semistrutturate.

Le prove saranno effettuate sia alla fine di una o più unità didattiche, sia, con diversa finalità, nel corso di svolgimento di una unità.

Le prove scritte sotto forma di test possono essere pienamente valide per l'orale.

Il Collegio dei Docenti adotta i seguenti criteri generali per la valutazione: TRASPARENZA, CHIAREZZA, CONDIVISIONE.

L'attribuzione dei voti in decimi con l'utilizzo della scala da 1 a 10 sarà effettuata attenendosi ai seguenti indicatori: grado di livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

Una comunicazione corretta dei docenti permetterà di individuare:

- gli aspetti positivi o negativi della prova;
- le possibili cause dell'insuccesso;
- le attività per il recupero;
- il livello di apprendimento e di competenza raggiunto.

La valutazione formativa intermedia, mirante a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed al recupero delle carenze, in un'ottica di valutazione del progresso nel processo di apprendimento. Essa tenderà a fornire un'informazione continua ed analitica circa il modo in cui l'allievo procede, valutando anche le capacità di rielaborazione e di utilizzo delle informazioni, conseguentemente alle conoscenze acquisite.

La valutazione di competenze, funzionale alla valutazione intermedia e finale della preparazione dello studente e dello sviluppo del processo formativo, terrà conto dei seguenti elementi:

- risultati delle verifiche;
- impegno manifestato – livello di apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- partecipazione attiva alle attività didattiche

Allegato:

rubriche di valutazione disciplinare secondaria 2022.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SI VEDA ALLEGATO.

Allegato:

rubrica valutazione EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Consiglio di classe esprime un giudizio globale in riferimento ai seguenti indicatori:

- 1) rispetto delle regole;
- 2) capacità di stabilire rapporti positivi con gli altri;
- 3) acquisizione di comportamenti responsabili: assolvere gli obblighi scolastici in particolare la gestione dei compiti e dello studio;
- 4) assunzione di atteggiamenti di cittadinanza consapevole;
- 5) partecipazione alla vita scolastica e alle varie iniziative proposte;

Il giudizio globale potrà esprimersi come:

esemplare - ottimo - distinto - buono - sufficiente - non sufficiente.

Allegato:

_Giudizio sintetico del comportamento SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle



discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DEFINIZIONE MONTE ORE ANNUO DI RIFERIMENTO come deliberato dal collegio dei Docenti: si veda allegato;

2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, in base alla nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Quindi, l'alunna/o può essere ammessa/o alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Allegato:

RUBRICA Trasversale DDI .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- 3) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Si comunica il limite massimo di assenze consentito per la validità dell'anno scolastico 2022/2023 e le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti (delibera n. 10 del 27/10/2022).

Si comunica il limite massimo di assenze consentito per la validità dell'anno scolastico 2022/2023 e le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti .



Allegato:

VALIDITA ANNO SCOLASTICO 2022-2023 (3).pdf

Valutazione dell'attività in Didattica Digitale Integrata

Per la valutazione delle attività in DDI si seguono le indicazioni inserite nell'allegato.

Allegato:

RUBRICA Trasversale DDI .pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CARTOCETO - M.LUISA RAGNETTI - PSEE82201A

CARTOCETO - LUCREZIA MASCARUCCI - PSEE82202B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi:

- GRADUALITA' - (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento)
- SISTEMATICITA' - (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato)
- PARTECIPAZIONE - (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento)

e si espleta attraverso le seguenti modalità:

- valutazione iniziale: attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche si valuta la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola primaria.



- valutazione formativa: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento
 - valutazione finale sommativa (al termine di ogni quadrimestre) valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.
- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, in base all'O.M. n. 172 del 4/12/2020, si esprime, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione, i quali sostituiscono i voti in decimi. Tali giudizi descrittivi verranno riferiti ai diversi livelli di apprendimento raggiunto, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
- Lo strumento finale di comunicazione del processo valutativo resta la scheda di valutazione consegnata ai genitori nei mesi di febbraio e giugno ed integrata e preceduta da colloqui individuali.
- La valutazione di ogni singolo alunno, in sede di scrutinio finale dovrà tener conto, ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe/periodo successivo, complessivamente dei seguenti parametri:
- analisi dei livelli partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali raggiunti;
 - raggiungimento degli obiettivi verificati con prove scritte/orali/pratiche e relativamente a risultati conseguiti in ciascuna disciplina;
 - raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali;
 - interesse, impegno e partecipazione mostrati dall'alunna/o;
 - partecipazione alle attività scolastiche attivate in orario curriculare ed extra-curriculare (corsi di recupero, potenziamento);
 - analisi di situazioni extrascolastiche che possono aver influito sul processo di apprendimento (condizioni socio-famigliari, condizioni di salute);
 - globale processo di crescita in relazione al percorso scolastico.
- La valutazione deve sempre tener conto della crescita e dello sviluppo umano, culturale e sociale degli alunni.
- Gli interventi di recupero, posti in essere dalla scuola, sono messi in atto in orario curricolare e in orario extracurricolare.

Allegato:

CRITERI DI VAL. DELLE DISCIPLINE 2022-23.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale della disciplina seguirà i criteri determinati dall' O.M. n. 172 del 4/12/2020, quindi, come per le altre discipline verrà declinata nei 4 livelli per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti.

Allegato:

RUBRICA DI VAL. DI ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola primaria accompagna l'alunno nei diversi stadi di crescita e progressiva consapevolezza di far parte di una comunità ed è integrata in riferimento all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Allegato:

CRITERI DI VAL. DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.



La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Criteri di valutazione in Didattica Digitale Integrata

La valutazione in Didattica Digitale Integrata seguirà i criteri descritti nell'allegato.

Allegato:

RUBRICA TRASVERSALE DAD PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le attività dell'Istituto per l'inclusione delle diversità sono, nel complesso, organizzate, finalizzate e coordinate da due funzioni strumentali, ma coinvolgono, con ruoli diversi e definiti, tutto il personale docente e non docente della scuola. La normativa relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali attiva sinergie per la realizzazione di percorsi personalizzati volti al successo formativo di tutti gli alunni, anche con il supporto delle nuove tecnologie. I docenti di sostegno sono mediatori attivi di una scuola accogliente ed inclusiva e lavorano in stretta sinergia con i docenti curricolari per la progettazione dei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati che, nel corso dell'anno, verranno continuamente monitorati. L'Istituto ha un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) costituito dalla dirigente, dai collaboratori della dirigente, dai docenti funzione strumentale per l'inclusione, dai docenti di sostegno, dai coordinatori di classe, dai docenti referenti di plesso, dagli educatori, dai rappresentanti dei servizi sociali, da un rappresentante del personale ATA e dalle famiglie. Il gruppo elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività.

L'istituto svolge ogni anno attività di screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento.

Per gli alunni stranieri si attivano percorsi individualizzati per l'italiano come lingua di studio, è stato predisposto un protocollo di accoglienza e di inserimento in ottemperanza alla normativa vigente.

Sono state messe in opera anche i protocolli per gli alunni fragili e quelli che necessitano della somministrazione farmaci.

Nella sezione inclusione del sito web dell'Istituto sono disponibili i piani di riferimento enunciati:

<https://icmarcopolo.edu.it/inclusione/>

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Assistenti educatori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PROGETTARE IL PEI. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è progettato per gli alunni con accertata disabilità allo scopo di programmare strategicamente il loro percorso formativo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, individuando metodologie particolari in funzione del caso specifico, favorendo la partecipazione attiva dell'alunno sia nelle attività curricolari, sia in quelle extracurricolari. Per ogni alunno con accertata disabilità viene redatto il PEI sulla base dei dati raccolti durante le osservazioni in classe e la Diagnosi Funzionale (il Profilo di Funzionamento a partire dal 1 gennaio 2019 non ancora entrata in vigore).

• FASE DI COMPILAZIONE. Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Dlgs del 13 aprile 2017 n. 66: a) è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare; b) tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; c) individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; d) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; e) indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; f) è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i



gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; g) è soggetto a verifiche in itinere e finale nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

a) Il Dirigente Scolastico o un suo delegato; b) Gli operatori UMEE (Unità di valutazione multidisciplinare); c) Gli operatori addetti all'assistenza; d) Gli insegnanti curricolari e di sostegno; e) Eventuali Specialisti; f) La famiglia dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale, insieme agli operatori sanitari e alla scuola, nell'individuazione del profilo di funzionamento dell'alunna/o e nella progettazione del PEI. La famiglia è il principale interlocutore degli operatori scolastici nella realizzazione del progetto inclusivo. Le scelte educative sono così concertate per garantire un processo formativo armonioso mettendo al centro i bisogni dell'alunno. ISTRUZIONE DOMICILIARE L'Istruzione Domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento degli alunni, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni con gravi patologie o con impedimenti temporanei a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. L'Istituto Comprensivo "Marco Polo" di Cartoceto attiva il progetto di ID in caso di alunna/o assente per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Lo scopo dell'istruzione domiciliare è quello di contribuire al benessere del bambino o dell'adolescente in situazioni critiche, sostenerlo nel contesto della malattia, alleviando il senso di isolamento che la situazione potrebbe generare, contribuire alla sua crescita culturale ed emotiva e favorire altresì il suo reinserimento a scuola. Oltre all'ID l'Istituto collabora con il servizio di scuola ospedaliera. Nell'anno scolastico 2022/23 il suddetto servizio è stato attivato per un alunno della scuola primaria.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Informazione e formazione anche attraverso CTS

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Tutto il personale ATA del plesso di appartenenza

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Coop. La Sorgente - Villa Evelina

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni BES segue i seguenti criteri generali: • è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); • è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe o del team di classe. La valutazione dovrà considerare: a) la situazione di partenza dell'alunno; b) il progresso dell' alunno nel suo percorso di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e calibrati sull'alunno stesso; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Le modalità di valutazione saranno così articolate: • verifica del livello di apprendimento degli alunni, riservando attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, ma curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto finale; • prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; • prevedere l'utilizzo sistematico di strumenti compensativi e di misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI sono esplicitati i criteri di valutazione per le verifiche scritte e orali. Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento ai seguenti criteri: • grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione elabora azioni specifiche e progetti in continuità per facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola, promuovendo l'esperienza diretta in campo. Per l'orientamento rivolto agli alunni della scuola secondaria viene seguito un percorso che porta l'alunno a "sperimentare il futuro" direttamente in una scuola superiore con azioni di accompagnamento mirate.

Approfondimento

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

Di seguito il link alla pagina ministeriale delle principali novità in materia:

<https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/>



Piano per la didattica digitale integrata

L'ISTITUTO MARCO POLO - CARTOCETO

L'Istituto ha elaborato il Piano di Didattica Digitale Integrata da attuarsi in linea con le disposizioni normative in materia deliberato dall'anno scolastico 2020/2021, aggiornato l'anno successivo.

Il ricorso alle modalità della didattica a distanza con l'uso delle nuove tecnologie, e dei numerosi strumenti didattici, consente, infatti, l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali e personali, il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.).

Il Piano consente altresì di rispondere alle esigenze dettate dai bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Allegati:

Piano per la Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Nell'Istituto Comprensivo Marco Polo, la presenza di figure di sistema che lavorano in sinergia tra loro garantisce il buon funzionamento e l'organizzazione della scuola.

ORGANIGRAMMA <https://icmarcopolo.edu.it/istituto/organigramma/>

FUNZIONIGRAMMA

- Il Dirigente Scolastico espleta le sue funzioni di gestione e organizzazione della vita scolastica, coadiuvato da diverse Figure di Sistema:

COLLABORATORI	<i>Compiti</i>
Primo collaboratore	- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento. - Collabora con il Dirigente nell'organizzazione e nella gestione.
Secondo collaboratore	- Collabora con il Dirigente e il primo collaboratore nella gestione e nell'organizzazione dei vari ordini di scuola.
Coordinatori/Fiduciari di plesso	- Coordinano all'interno di ciascun plesso.

FUNZIONI STRUMENTALI	<i>Compiti</i>
AREA 1 PTOF	<input type="checkbox"/> Predisporre il monitoraggio e la verifica delle attività del PTOF in ingresso, in itinere e in uscita <input type="checkbox"/> Cura l'aggiornamento/integrazione e diffusione del PTOF, in collaborazione con altre Funzioni



Strumentali

- Predispone il monitoraggio e la
- Raccoglie informazioni su progetti/attività/ concorsi/ gare / competizioni proposti dal MIUR, PON ed altri enti e ne cura la diffusione, l'implementazione e il coordinamento
- Pubblicizza e dissemina le attività /manifestazioni/ eventi dell'Istituto
- Collabora con le altre FS nell'organizzare e monitorare azioni relative alla realizzazione dei progetti con fondi regionali, nazionali, europei anche in rete.
- Attiva modalità di comunicazione interna ed esterna anche attraverso le nuove metodologie multimediali
- Collabora con le altre FFSS e la DS all'elaborazione, all'attuazione, al monitoraggio, alla verifica e alla valutazione del RAV e del Piano di miglioramento (PdM)
- Cura le azioni di monitoraggio e valutazione delle azioni progettuali al fine di rilevarne il grado di efficacia e di efficienza in collaborazione con la FS area PTOF
- Cura il coordinamento e monitoraggio dell'Autovalutazione d'Istituto
- Propone e progetta percorsi e modalità di autoanalisi/ autovalutazione d'istituto rivolti a tutto il personale della scuola, ad alunni e famiglie
- Pianifica, cura e coordina le azioni del Sistema Nazionale di Valutazione
- Pianifica, coordina e monitora il Nucleo di autovalutazione (NIV) e relative attività
- Collabora con le altre FS e la DS



all'elaborazione e all'attuazione del Piano di Miglioramento stabilito nel R.A.V. e ne cura il monitoraggio, la verifica e la valutazione in relazione agli obiettivi prefissati

- Raccoglie ed esamina le procedure ("chi fa che cosa") curandone la diffusione
- Pianifica e coordina azioni di analisi dei dati emersi dall'osservazione dei processi attivati
- Cura il monitoraggio e la verifica dei risultati delle prove comuni per classi parallele disposte dai docenti nei dipartimenti/ interclassi orizzontali in base ai dati raccolti dalla FS area docenti
- Raccoglie, analizza e sintetizza i dati di valutazione quadrimestrali (1° q. e 2°q.) degli alunni delle classi ponte e della 3^ classe della Scuola secondaria di primo grado
- Organizza e coordina le attività relative all'espletamento delle prove INVALSI
- Cura il monitoraggio dei risultati in uscita nei tre segmenti scolastici. Rielabora i diversi risultati raggiunti attraverso indicatori e dati comparabili, in una dimensione di trasparenza, di condivisione e di promozione al miglioramento del servizio, da illustrare, diffondere e pubblicizzare al Collegio Docenti, ai genitori e al territorio
- Cura la predisposizione del documento annuale di Bilancio e Rendicontazione sociale in collaborazione con le altre FFSS

Funzioni strumentali al PTOF Pag. 3

Area

Compiti e funzioni

- Collabora con le altre FFSS nel coordinare le



	<p>operazioni per la formulazione del piano integrato d'istituto per eventuali PON,POR, FSE e FESR</p> <ul style="list-style-type: none">□ Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area□ Collabora con le altre FS nell'organizzare e monitorare azioni relative alla realizzazione dei progetti con fondi regionali, nazionali, europei anche in rete.
AREA 2 ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none">□ Promuove, organizza, coordina, monitora e verifica le azioni di orientamento in uscita con i docenti e gli alunni delle classi 3^a della scuola secondaria di primo grado□ Raccoglie e cura i sussidi didattici e la documentazione del materiale educativo/didattico prodotto□ Predispone strumenti di rilevazione dei bisogni/ interessi/ attitudini degli studenti□ Progetta, pianifica, coordina e monitora le attività di orientamento in raccordo con i referenti degli Istituti Superiori del territorio e non.□ Promuove la verifica dell'efficacia degli interventi sull'orientamento con attenzione specifica ai risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo□ Produce e cura la documentazione specifica di intervento□ Organizza gli incontri informativi degli alunni delle classi 3^a e delle famiglie con i docenti degli Istituti Superiori□ Organizza gli incontri informativi Scuola-Famiglia



- Raccoglie, analizza e sintetizza i dati dei risultati conseguiti dagli ex alunni al termine del 1° anno delle scuole secondarie di 2° grado
- Cura, coordina, organizza e monitora le attività di informazione e consulenza, dei rapporti con altre istituzioni scolastiche e Enti Pubblici di riferimento
- Gestisce e coordina viaggi di istruzione di più di un giorno: raccoglie e formalizza le proposte docenti; predispone un piano annuale delle proposte di viaggio
- Cura l'analisi, la valutazione e la selezione delle opportunità e delle proposte formative (educative, culturali, artistiche, associative, dello spettacolo, della stampa, ecc.) offerte dal territorio per un utilizzo didattico-educativo delle stesse nell'ambito di una progettazione formativa integrata, raccordi con il territorio, reti di scuole
- Cura i rapporti con gli operatori delle Agenzia formative territoriali, dell'Ente Comunale, delle Associazioni di volontariato, ecc.
- Coordina manifestazioni ed eventi d'Istituto o con altri Enti, cura la pubblicizzazione delle attività della scuola utilizzando i canali di informazione istituzionali
- Raccoglie le proposte avanzate dai Consigli di classe di ogni ordine per uscite didattiche e viaggi di istruzione di più giorni con successiva calendarizzazione e ne coordina l'organizzazione.
- Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area
- Collabora con le altre FFSS nel coordinare le



	<p>operazioni per la formulazione del piano integrato d'istituto PON FSE-FESR</p> <p>□ Collabora alla predisposizione del documento annuale di Bilancio e Rendicontazione sociale con le altre FFSS.</p>
AREA 4 INCLUSIONE	<p>□ Organizza e coordina il team di sostegno, i GLO (operativi), il GLI (d'istituto) e il GLI (d'inclusione) in accordo con la DS</p> <p>□ Analizza i risultati e le proposte dei GLO e propone alla DS le attività e gli interventi da realizzare</p> <p>□ Concorda con la DS la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica</p> <p>□ Coordina l'attività degli insegnanti di sostegno e la programmazione educativo-didattica per gli alunni diversamente abili</p> <p>□ Elabora, d'intesa con gli insegnanti di sostegno e avvalendosi delle loro competenze, un Progetto/i di Inclusione a favore degli alunni disabili e con D.S.A.</p> <p>□ Elabora Il PI, coordinandosi con le altre FF.SS e collaboratori del DS, e ne cura la stesura e/o aggiornamento.</p> <p>□ Predisporre procedure/ strumenti per l'accertamento dei bisogni formativi degli alunni che presentano situazioni di disagio o di diversa abilità</p> <p>□ Coordina le procedure di segnalazione al genitore e all'unità multidisciplinare</p> <p>□ Cura i contatti con l'ASUR di appartenenza, centri territoriali, Enti e strutture esterne</p>



- Predispone l'intervento delle figure specialistiche all'interno della scuola e ne predispone il raccordo con e tra gli insegnanti e con le famiglie
- Predispone progetti e iniziative di recupero/sostegno a favore degli studenti disabili, BES e DSA
- Collabora con la FS area docenti nella rileva dei bisogni formativi dei docenti e propone la partecipazione a percorsi di formazione/aggiornamento su modelli e pratiche di inclusione e modalità di gestione dei DSA
- Predispone materiale didattico e modulistica per la redazione dei PEI, del PDP, del PI per gli allievi DSA e BES.
- Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area
- Interagisce e cura i rapporti con gli operatori sanitari, educativi, sociali del territorio, ente locale, patti di comunità.

Il lavoro delle suddette Figure Strumentali è supportato da Commissioni di lavoro e docenti con incarichi specifici:

COMMISSIONI	<i>Compiti</i>
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">-Collabora con il DS e le FF.SS. per la predisposizione e il monitoraggio del RAV ,del Piano di Miglioramento e del PTOF.- Propone, d'intesa con il Ds, azioni per monitorare i punti di forza e di debolezza dell'Istituto.



TEAM DIGITALE PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA	- Supporta l'Animatore Digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e diffondere buone pratiche per l'innovazione didattica e creare ambienti dinamici di apprendimento.
COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI	- Valuta i docenti neo-immessi in ruolo;
PROGETTI INTERNAZIONALI	- Predispone azioni per l'apertura della scuola a progetti internazionali, volti a sviluppare iniziative e intese con le scuole di Paesi Europei, a rafforzare la dimensione europea dell'educazione e ad incoraggiare l'innovazione nella realizzazione di materiali didattici e lo scambio di buone pratiche.
TEAM ANTIBULLISMO E PER L' EMERGENZA	- Coadiuvare il DS nella definizione degli interventi ed azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo nell'Istituto e nella gestione dei casi che si possono presentare.
COMMISSIONE ORARIO	- Predispone gli orari annuali delle lezioni. - Coordina le sostituzioni dei docenti in caso di assenze.
SICUREZZA ANTI COVID 19	- Monitora il rispetto delle misure contenute nel protocollo anticontagio dell'Istituto. - Verifica la puntuale applicazione delle procedure previste dalla normativa vigente.
ORGANO DI GARANZIA	- Garantisce una proficua collaborazione tra scuola e famiglia, al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli alunni.



DOCENTI REFERENTI	<i>Compiti</i>
RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	<i>Collaborano con la Dirigente e supportano il lavoro delle Commissioni.</i>
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE	
ANIMATORE DIGITALE (AD)	
REFERENTE SITO WEB	
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	
REFERENTE AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA	
REFERENTE PER LA VALUTAZIONE	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

La scuola secondaria di primo grado ospita gli uffici di segreteria, i quali sono aperti al pubblico secondo i seguenti orari:

DAL LUNEDI' AL VENERDI'

- dalle ore 8,00 alle ore 8,30 (ricevimento riservato alle comunicazioni telefoniche);
- dalle ore 12,30 alle ore 13,30 (ricevimento per comunicazioni telefoniche e sportello presso gli uffici).

APERTURE POMERIDIANE: esclusivamente nei periodi di svolgimento delle lezioni

- Tutti i martedì dalle ore 16,30 alle ore 17,30 (ricevimento per comunicazioni telefoniche e sportello presso gli uffici);
- tutti i giovedì dalle ore 16,30 alle ore 17,30 (ricevimento per comunicazioni telefoniche e sportello



presso gli uffici).

RECAPITI

- Tel. 0721897274
- Fax 0721875021



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- supportare il lavoro del Dirigente in tutti gli aspetti organizzativi e gestionali della vita scolastica e nei rapporti con le famiglie degli alunni; - concedere le autorizzazioni per l'entrata in ritardo e l'uscita anticipata degli alunni; - contribuire affinché tutte le attività si svolgano nel rispetto dell'Atto di indirizzo dirigenziale, dei regolamenti e delle direttive del Dirigente soprattutto in assenza dello stesso; - esercitare attenta sorveglianza per il rispetto delle norme di sicurezza da parte di tutti coloro che accedono nell'Istituto e riferire in caso di rischi. - tenere e potenziare i rapporti con l'esterno soprattutto per la progettualità didattico-educativa in supporto al DS o in assenza dello stesso

2

Funzione strumentale

Organizzano e gestiscono attività, strutture e processi funzionali al conseguimento degli obiettivi fissati dal PTOF e dal PDM in sinergia con tutte le componenti scolastiche in riferimento alle seguenti aree: - Piano triennale offerta formativa (P.T.O.F.) - Orientamento e rapporti con il territorio - Continuità e curriculum verticale - Alunni diversamente abili -

4



	accoglienza e assistenza alla persona e Alunni DSA – BES – accoglienza	
Responsabile di plesso	- supportare il lavoro del Dirigente in tutti gli aspetti organizzativi e gestionali della vita scolastica e nei rapporti con le famiglie degli alunni; - concedere le autorizzazioni per l'entrata in ritardo e l'uscita anticipata degli alunni; - contribuire affinché tutte le attività si svolgano nel rispetto dell'Atto di indirizzo dirigenziale, dei regolamenti e delle direttive del Dirigente soprattutto in assenza dello stesso; - esercitare attenta sorveglianza per il rispetto delle norme di sicurezza da parte di tutti coloro che accedono nell'Istituto e riferire in caso di rischi. - tenere e potenziare i rapporti con l'esterno soprattutto per la progettualità didattico-educativa in supporto al DS o in assenza dello stesso	6
Animatore digitale	E' un docente formato e specializzato per seguire ed implementare il processo di digitalizzazione della scuola. Ha il compito di organizzare attività e laboratori, individuando soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) e lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la commissione per l'integrazione al curriculum d'Istituto dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e per la definizione delle rubriche di valutazione.	1
Referente sito web d'istituto	- Gestisce e aggiorna il sito tempestivamente; - Sostiene il personale interno nella utilizzazione del sito promuovendone l'interattività.	1



Coordinatore di classe nella scuola secondaria di primo grado	Il dirigente individua per ogni consiglio di classe un docente coordinatore con i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: - elabora e coordina, in sinergia con i dipartimenti, con il consiglio di classe, la programmazione educativa e didattica; - raccoglie le progettazioni curriculari dei singoli docenti e le monitora; - si fa interprete delle esigenze degli studenti della classe, si tiene informato sul loro profitto tramite contatti frequenti con gli altri docenti del Consiglio e si fa partecipe delle esigenze delle tre componenti del Consiglio (docenti, alunni, genitori) cercando di armonizzarle; - monitora le esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali.	11
---	---	----

Nucleo Interno di Valutazione	Coordinamento verticale delle attività legate all'aggiornamento triennale della Rendicontazione Sociale, del RAV, del Piano di Miglioramento e della revisione annuale del PTOF. Commissione coordinata dalla Funzione strumentale specifica e composta dal DS e dai rappresentanti dei vari ordini di scuola.	1
-------------------------------	--	---

Referente cyberbullismo	Coordina e promuove iniziative e progetti di prevenzione e contrasto al cyberbullismo.	1
-------------------------	--	---

Referente sicurezza	Coadiuvare il Dirigente Scolastico e il Responsabile del servizio per la Prevenzione e Protezione alla diffusione e formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e alla realizzazione dei diversi adempimenti relativi alla gestione della sicurezza.	1
---------------------	--	---

Responsabile di dipartimento (scuola secondaria di primo	I dipartimenti disciplinari sono costituiti da docenti della stessa disciplina e/o discipline affini e rappresentano un'articolazione del Collegio dei	5
--	--	---



grado)

Docenti e operano per organizzare la didattica, la definizione dei curricoli disciplinari, nonché le competenze che devono acquisire gli alunni. Nascono dall'esigenza degli insegnanti di confrontarsi per cercare di garantire l'uniformità delle scelte didattiche, operative e per favorire la crescita professionale. Il responsabile di Dipartimento coordina i lavori ed organizza incontri periodici. I dipartimenti attivi in Istituto sono i seguenti: - Area letteraria, geo-storica e sociale - Area delle lingue straniere - Area scientifico-tecnologica - Area artistico-espressiva e motoria - Sostegno scuola secondaria

Comitato di valutazione

Il comitato di valutazione è istituito in osservanza delle disposizioni dettate dal comma 129 della legge 107/2015. E' presieduto dal dirigente ed è composto da: - tre docenti di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; - due rappresentanti dei genitori scelti dal consiglio di istituto; - un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Dura in carica tre anni scolastici. I compiti del comitato: - individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b) e c) dell'art.1 L.107; - esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare a conclusione dell'anno

1



scolastico un'istruttoria; -in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.

Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola	1
Coordinatore Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	Rilevazione casi, raccolta e documentazione degli interventi, focus/confronto sui casi, monitoraggio e valutazione dei livelli di inclusività della scuola, con criticità e punti di forza, raccolta delle proposte di dotazioni organiche dai singoli GLO, elaborazione di proposta del Piano Annuale per l'Inclusione.	1
Referenti Covid di plesso	Responsabile formato in modo specifico per attuare tutte le azioni di plesso finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente	6



	verificarsi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.	
Referente covid d'Istituto	Responsabile formato in modo specifico per attuare tutte le azioni d'istituto finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente verificarsi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.	1
Commissione orario	Elaborazione e aggiornamento dei quadri orari provvisori per ogni plesso. La commissione è coordinata dal docente di scuola secondaria ed è composta dai referenti di ogni plesso.	1
Commissione progetti nazionali e internazionali e formazione	La commissione si occuperà di curare i progetti nazionali e internazionali che coinvolgeranno l'Istituto e la formazione.	1
Team antibullismo e per l'emergenza	Compito specifico del Team antibullismo, costituito dalla Dirigente, dalla referente d'Istituto per il Bullismo e Cyberbullismo, dall'Animatrice digitale, dalla referente dell'Educazione Civica d'Istituto e dalla collaboratrice della Dirigente è: la rilevazione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso questionari e/o osservazioni sulla base della documentazione disponibile sulla piattaforma ELISA; 2. l'attivazione di un sistema di segnalazione nella scuola (si vd. il "Corso 4" della piattaforma ELISA); 3. la promozione di attività di formazione, collaborando alla redazione del	1



documento di ePolicyd'Istituto, tenendo conto dell'eventuale sviluppo di un curriculum digitale, monitorando il rispetto del Regolamento sulla comunicazione e sulla pubblicazione di foto e video da parte della scuola; 4. una più diffusa consapevolezza del fenomeno del bullismo e delle prepotenze a scuola attraverso attività curriculari incentrate sul tema (letture, film video, articoli, etc.); 5. la responsabilizzazione del gruppo classe attraverso la promozione della consapevolezza emotiva e dell'empatia verso la vittima, nonché attraverso lo sviluppo di regole e di "politiche scolastiche"; 6. l'impegno dei ragazzi in iniziative collettive di sensibilizzazione e individuazione di strategie appropriate per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, come, ad esempio, Hackathon (a diversi livelli, d'Istituto, di rete, provinciali, regionali) che hanno la capacità di mobilitare le migliori energie dei ragazzi, facendo loro vivere esperienze positive di socializzazione, con la contestuale valorizzazione delle competenze di cittadinanza e della loro creatività; 7. l'organizzazione di dibattiti sui temi del bullismo e cyberbullismo, per sollecitare i ragazzi ad approfondire con competenza i temi affrontati e a discuterne, rispettando le regole della corretta argomentazione.

Referente valutazione

Il referente si occupa dell'interpretazione dei risultati delle prove standardizzate nazionali e della gestione delle stesse.

1

Referente avviamento
alla pratica sportiva

Coordina la gestione della pratica sportiva attraverso la promozione di svariate attività tra cui i campionati studenteschi.

1



Organo di garanzia	Verifica eventuali sanzioni tenendo conto delle finalità educative del regolamento d'istituto, garantendone il pieno rispetto.	1
--------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	insegnamento curricolare e attività di progetto	3
	Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	cattedra di Tedesco in orario curricolare	1
	Potenziamento di tedesco in orario curricolare ed extra-curricolare	
	Recupero e potenziamento di Inglese in orario curricolare ed extra-curricolare	
	Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dalla Dirigente, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'Istituzione Scolastica coordinando il relativo personale.

Ufficio protocollo

Gestisce la posta in entrata e in uscita - Tenuta del protocollo informatico e cartaceo e archiviazione elettronica - Gestione circolari interne, pubblicità legale - Albo online.

Ufficio acquisti

Liquidazione competenze al personale assunto a tempo indeterminato e determinato - Registro Contratti - Adempimenti fiscali, erariali, previdenziali: Liquidazione Fondo di Istituto, compenso accessori e Corsi di Aggiornamento - Mandati di pagamento, reversali di incasso - Gestione procedure per sussidi e acquisti

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni alunni - Organici - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione documenti di valutazione, attestati e certificazioni varie - Gestione assenze e ritardi - Certificazioni varie e tenuta registri - Infortuni alunni e docenti (in collaborazione con il DSGA) - Libri di testo - Uscita alunni e utilizzo mezzo pubblico - Pratiche alunni disabili - Inserimento al SIDI dati alunni - INVALSI - Registro elettronico

Ufficio per il personale A.T.D.

Richiesta e trasmissione documenti - Gestione assenze di tutto il



personale con emissione decreti, congedi ed aspettative –
Emissione contratti di lavoro – Compilazione graduatorie
supplenze e soprannumerari docenti ed ATA – Mobilità
personale Docente e ATA – Convocazione e attribuzione
supplenze – Certificati di servizio – Visite fiscali -Registro decreti
– Pratiche cause di servizio – Anagrafe personale – Controllo
documenti di rito all'atto dell'assunzione – Inserimento dati SIDI
– Comunicazioni Ufficio per l'impiego

Ufficio alunni

Compilazione registri scrutini ed esami . Compilazione registro
diplomi e consegna. Tenuta fascicoli personali alunni,
compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola
infanzia, primaria e media. Gestione informatica dati alunni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://icmarcopolo.edu.it/segreteria-urp/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Centro per l'Impiego - protocollo d'intesa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto della convenzione

Denominazione della rete: Ufficio scolastico provinciale - Consulta CTP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Istituto di Istruzione superiore "L. Donati" - convenzione per tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto della convenzione

Denominazione della rete: Ambito n. 7 - protocollo di intesa con Comune di Fossombrone

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università di Urbino - Scienze Formazione Primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto della convenzione

Denominazione della rete: Comune di Cartoceto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Attività rivolte alla cittadinanza

Risorse condivise

- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con società sportive locali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività annuali

Denominazione della rete: Rete territoriale per l'orientamento scolastico



Azioni realizzate/da realizzare

- Orientamento scolastico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto territoriale orientamento. POR Marche FSE 2014/2020. Area territoriale di Fano, Cartoceto, Mondolfo, Montefelcino, Pergola, Terre Roveresche.

Destinatari: alunni della scuola secondaria - classi III e famiglie degli alunni della scuola secondaria.

Attività: laboratori di conoscenza dell'offerta formativa, seminari informativi e incontri tematici.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione registro elettronico

Formazione su utilizzo registro elettronico "Nuvola-Madisoft" ;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'infanzia e i docenti nuovi della primaria e della secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La redazione del PEI

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. L'attività di formazione mirerà all' accompagnamento, alla redazione del documento ai sensi della legge

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno non specializzati e tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaco

Formazione su somministrazione farmaci a scuola. Formazione in situazione con le figure sanitarie dell'ambito di appartenenza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Incontro con formatore sanitario

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro



Formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro in base a decreto legislativo n. 81/08 destinata ai docenti nuovi e/o docenti che necessitano l'aggiornamento periodico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• formazione on line e in presenza
--------------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Innovazione e transizione digitale a scuola

Formazione sull'utilizzo e l'integrazione didattica della piattaforma Google Workspace for Education ; progettazione di ambienti di apprendimento innovativi "Next Generation Classroom".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Valutazione e Didattica per competenze - teorie, modelli e pratiche

Formazione che sarà finalizzata ad esaminare le novità introdotte in materia al fine di una ricaduta positiva nelle pratiche di lavoro scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione: strategie e metodologie didattiche.

Atto di indirizzo della Dirigente. Area di intervento emersa dall'analisi dei bisogni formativi e da attuare con le iniziative della rete d'ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti non specializzati nel sostegno
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Aggiornamento sulla privacy e la gestione dei dati sensibili.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Eventuale formazione Covid

Se richiesto dall'evoluzione normativa in materia



Destinatari	referenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambienti e competenze digitali - piano scuola 4.0 - PNRR

Lo sviluppo delle competenze digitali a tutti i livelli è una condizione indispensabile per garantire che tutti possano partecipare alla società e al mondo del lavoro e trarre beneficio dalla transizione digitale. Per evitare il divario digitale è necessario non solo sostenere la parità di accesso alle infrastrutture e alle apparecchiature, ma anche il possesso di competenze digitali. L'obiettivo da perseguire è promuovere, implementare e valorizzare le competenze digitali del personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Educazione civica

Formazione didattica della disciplina nel suo espletamento (curriculum, valutazione..); Progettualità



finalizzata ai GOALS - Agenda 2030 nonché alle attività alla transizione ecologica e culturale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Interventi psicologo

Incontri formativi-informativi finalizzati ad implementare la qualità del benessere scolastico con la figura dello psicologo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento

ATTIVITA' RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE E AGLI ALUNNI AI FINI DI IMPLEMENTARE IL DELICATO PERCORSO DI SCELTE EDUCATIVE -DIDATTICHE FUTURE



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente

PREMESSA

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di Processo e il Piano di Miglioramento. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di: – costruzione dell'identità dell'Istituzione Scolastica; – innalzamento della qualità della proposta formativa; – valorizzazione professionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'atto di indirizzo per il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA;
VISTO il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il D. L. vo 165 del 2001 e ss. mm. e integrazioni;
VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, testo coordinato col CCNL Scuola 2016/2018; VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

AL FINE DI □



Promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curricolari ed extracurricolari verso l'affermazione del curricolo per competenze; □

Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa; Fornire occasioni di riflessione, approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica; □ Attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del PNSD; □

Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente; □

Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza e della privacy;

Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità; □

Ampliare gli ambienti digitali; □

Piano scuola 4.0 - PNRR □

Attivare una didattica per competenze; □

Promuovere l'innovazione metodologica; □

Potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.); □

Sviluppare competenze di lingua straniera

CONSIDERATE

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, predispongano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022- 2025 la cui realizzazione è connessa anche ad un Piano della Formazione;

DEFINISCE

le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte, in linea con i documenti strategici dell'Istituto finalizzate:

- All' arricchimento professionale, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, metodologie di insegnamento;



• All'attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica. Le tematiche elencate, proposte dall'Istituto o dall'Ambito territoriale, ma anche da numerosi enti e soggetti esterni, saranno affrontate con specifici corsi nel nostro Istituto o nelle scuole afferenti l'Ambito Territoriale o le reti di scopo cui il nostro istituto appartiene. Sarà possibile partecipare anche ad attività individuali presso Enti accreditati e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri soggetti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Le attività per la formazione del personale docente, affronteranno le seguenti tematiche :

- Disseminazione all'interno dell'istituto dei referenti alla luce della formazione regionale(USR Marche) effettuata;
- Sicurezza; □
- Privacy; □
- Incontri formativi con la psicologa scolastica;
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- Orientamento; □
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica e contrasto alla dispersione scolastica;
- Modelli di didattica interdisciplinare (attività di progettazione, coordinamento didattico..);
- Competenze e valutazione; □
- Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali. □
- Attività strategiche in linea con la transizione ecologica e culturale prevista dalle indicazioni normative; □
- Progettualità rientrante nell'ambito PNRR – Piano scuola 4.0; □
- Educazione civica; □



- Eventuale aggiornamento formazione Covid se richiesto dall'evolversi normativo in merito



Piano di formazione del personale ATA

Somministrazione farmaco

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASUR Marche

Formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro in base a decreto legislativo n. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori scolastici
-------------	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SEA Gruppo e Rete Ambito 10

Eventuale Formazione Covid

Descrizione dell'attività di
formazione

Se richiesto dall'evoluzione normativa in materia;

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Formazione privacy

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Transizione digitale amministrativa

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si aderirà ,inoltre, alle proposte formative di aggiornamento provenienti dall'Usr di appartenenza e della rete di formazione d'ambito.